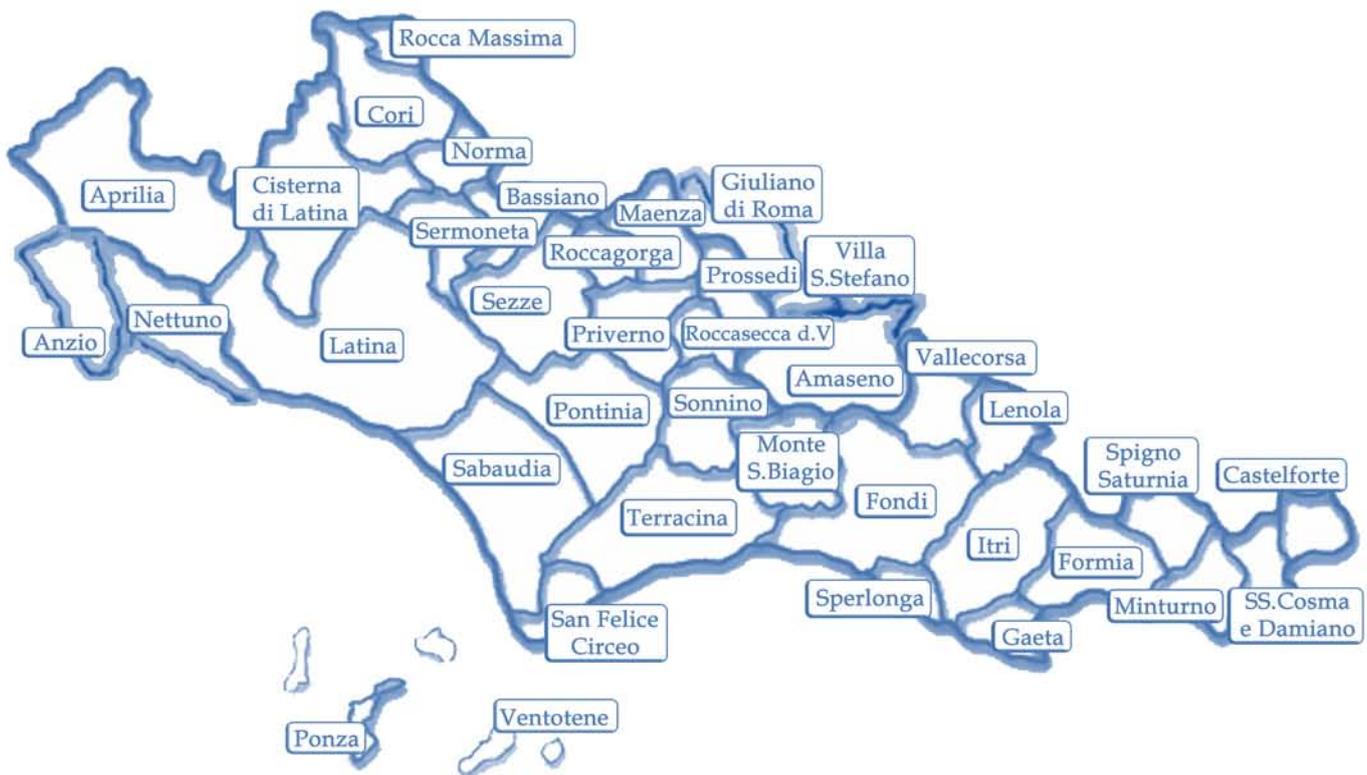


RAPPORTO INFORMATIVO 2004



Integrato con il 2° semestre 2004

INDICE

Introduzione	pg. 2
Capitolo I Approvvigionamento e distribuzione	pg. 10
Capitolo II Collettamento reflui	pg. 15
Capitolo III Trattamento reflui	pg. 18
Capitolo IV Organizzazione gestionale	pg. 20
Allegato 1 Le procedure per la determinazione dei livelli di servizio	pg. 35
Allegato 2 Resoconto sugli obiettivi del servizio e il loro grado di raggiungimento	pg. 36
Integrazione annuale	pg. 38

INTRODUZIONE

RAPPORTO SINTETICO

In apertura del Rapporto Informativo sul secondo semestre 2004 si vuole focalizzare l'attenzione della Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO4 su alcuni temi che hanno caratterizzato la gestione in questo periodo.

Nella seconda metà dell'anno 2004 uno dei maggiori impegni del gestore è stata la Campagna Recupero Dispersioni, siano esse fisiche, quindi legate allo stato delle reti, siano esse amministrative, strettamente connesse, quindi, alla parte contrattualistico-commerciale. Infatti a seguito dell'approvazione da parte della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'ATO4, il 16 aprile 2004, del "Regolamento per gli usi impropri della risorsa idrica" il Gestore, dopo aver pianificato le azioni e gli strumenti più idonei, si è attivato per compiere una serie di interventi di carattere straordinario. Per il recupero delle dispersioni fisiche si è proceduto, innanzi tutto, alla messa in opera di un adeguato numero di apparecchi di misura sugli impianti di produzione ed in ingresso ed uscita dai serbatoi. E' stato pertanto attivato il monitoraggio completo del sistema di produzione e adduzione è stato effettuato attraverso l'utilizzo di moderni strumenti di rilievo e registrazione delle portate, si è passati dagli iniziali 109 misuratori installati e funzionanti ai 212 attuali (a giugno 2004 erano stati infatti individuati 102 siti in cui era necessario monitorare la portata).

L'attività di ricerca delle perdite ha permesso di localizzare e ripristinare circa 11.000 punti di perdita fisica. Complessivamente, nel 2004 sono stati recuperati oltre 11 milioni di metri cubi.

Per quanto concerne le perdite amministrative, è partita una campagna informativa massiva realizzata attraverso tutti i media ed i supporti pubblicitari disponibili e che ha prodotto oltre 190 milioni di contatti, garantendo quindi che l'informazione fosse giunta a tutti i destinatari. La regolarizzazione si è chiusa il 30 settembre 2004 con il risultato di circa 1450 operazioni contrattuali, di cui 850 sono state stipule di nuovi

contratti. La campagna "Rinnovo Parco Contatori" ha portato alla sostituzione/istallazione di quasi 11.000 contatori in precedenza guasti, fermi, illeggibili o mancanti.

Si può tuttavia ritenere che, negli ultimi giorni di regolarizzazione, la notizia diffusa di una proroga, seppur smentita dal gestore, abbia influenzato numerosi clienti inducendoli a soprassedere.

L'approvazione, il 15 dicembre 2004, di un nuovo Regolamento per gli Usi Impropri della Risorsa Idrica, accompagnato ad una nuova regolarizzazione, con scadenza il 28 febbraio 2005, ha aperto nuovi scenari i cui risultati potranno essere disponibili nel Rapporto Informativo - 1° semestre 2005.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo riguardante la "Periodicità dell'informazione ai clienti", all'interno del capitolo "Organizzazione Gestionale", parametro 21.

Sempre in riferimento al Servizio Clienti, si segnala che l'annunciata codifica delle procedure per il recupero crediti e la costituzione di una divisione a ciò dedicata è stata realizzata. Infatti dopo l'invio delle prime due fatture Acqualatina (luglio 2003 - aprile 2004) ha avuto inizio l'attività di recupero crediti attraverso lettere di sollecito per posta ordinaria, raccomandata con ricevuta di ritorno e successivi interventi tecnici per la chiusura del servizio idrico. La morosità dei clienti Acqualatina, ad agosto 2004, era di 8 circa milioni di euro, di cui 3,6 milioni dovuti al mancato pagamento di una sola fattura e 4,4 milioni dovuti al mancato pagamento delle due prime fatture. Per il primo caso sono stati inviati circa 26.000 solleciti per posta ordinaria, nel secondo caso circa 19.000 raccomandate; alla fine del 2004 la metà di coloro che avevano ricevuto un sollecito semplice ha saldato la propria situazione (per un importo totale di circa 1,6 milioni di euro) mentre solo il 20% dei debitori recidivi ha regolarizzato la propria posizione (per un totale di circa 1,170 milioni). Si è pertanto agito nei confronti di questi ultimi con interventi diretti alla sospensione del servizio idrico, così come previsto dal regolamento (art. 16, 2° comma - preavviso di 30 giorni): in dettaglio, sono stati eseguiti, fino a dicembre, 325 interventi finalizzati alla sospensione del servizio. Le rimanenti posizioni debitorie saranno affidate a delle società di

recupero crediti, che inizieranno ad operare sul territorio nei primi mesi del 2005. La politica di recupero delle morosità, che si prevede andrà a regime nel secondo semestre 2005, si è ulteriormente sviluppata nel mese di novembre 2004, attraverso l'invio di 33.000 ulteriori solleciti semplici (pari a circa 6,3 milioni di euro) per i debitori del terzo ciclo di fatturazione (giugno/luglio 2004).

Un altro tema sul quale si vuole focalizzare l'attenzione è l'eccessiva tendenza, da parte dei privati, ad effettuare scavi di pozzi, talvolta anche molto profondi, che determinano il depauperamento incontrollato di rilevanti falde sotterranee e di sorgenti, creando, inoltre, notevoli rischi di carattere ambientale. In tale contesto è fondamentale che l'azione della Provincia e dell'Autorità d'Ambito in particolare, si sviluppi in parallelo su due livelli: da una parte si operi un controllo sul corretto e razionale utilizzo delle acque partendo da una verifica delle reali portate attualmente emunte dai privati per usi domestici, irrigui ed industriali, dall'altra si acceleri l'attuazione di quei progetti di approvvigionamento idrico che possono soddisfare in maniera più idonea le reali esigenze della popolazione. In entrambi i casi Acqualatina si propone di fornire, qualora richiesto, il massimo supporto alla Provincia per portare un suo contributo ad un problema che ritiene di rilevante importanza.

Circa la questione dei bottini, si informa che il servizio di asporto indiretto agli utenti non serviti da pubblica fognatura è attualmente attivo solo in alcuni impianti di trattamento. Gli impianti di trattamento all'uopo individuati e debitamente autorizzati attualmente sono: Castelforte, Fondi, Formia, Gaeta, Minturno e Spigno Saturnia, per un totale di circa 18 mila tonnellate conferite nell'anno 2004. È in corso la predisposizione della documentazione necessaria a diffondere il servizio a tutto l'ambito. Quindi, dopo una prima fase transitoria, risulta quanto mai urgente dare attuazione a quanto previsto dal regolamento idrico per lo smaltimento delle acque reflue provenienti da insediamenti domestici non serviti dalla pubblica fognatura, conferiti a mezzo autobotti. Al momento, infatti, il gestore non percepisce alcuna remunerazione per il servizio di trattamento di tali reflui in quanto i cittadini già pagano, a terzi, i

costi di trasporto, e tali operatori scaricano a loro volta il liquame negli impianti di depurazione di Acqualatina senza alcun onere. E' necessario dunque che l'Autorità d'Ambito definisca quanto prima, con Acqualatina, le modalità operative per l'applicazione della tariffa di depurazione. Data l'urgenza della questione il gestore intende proporre, a breve, una prima ipotesi da discutere con la Segreteria Tecnico Operativa.

Sempre in relazione al segmento "Depurazione", si rinnova la segnalazione, già fatta nel rapporto informativo del primo semestre 2004, in materia di scarichi anomali rilevati, in ingresso agli impianti di depurazione in gestione ad Acqualatina, avvenuta negli ultimi sei mesi del 2004: è di primaria importanza evidenziare che si tratta principalmente di situazioni ricorrenti, con frequenza costante. In particolare sono da segnalare le seguenti situazioni: scarichi di acque di lavorazione delle olive (impianti di Cori, Maenza, Itri, Lenola e Norma), scarichi di notevoli quantità di schiume (impianti di Nettuno ed Anzio Cavallo Morto), scarichi di sostanze maleodoranti, con elevati valori di grassi e COD (impianto di Anzio Colle Cocchino), scarichi di acque ricche di cloruri (impianto di Gaeta). L'arrivo dei suddetti reflui compromette gravemente i trattamenti epurativi in corso, trattandosi di acque altamente nocive per i processi biologici in atto negli impianti di trattamento di acque reflue urbane e le cui conseguenze si protraggono a volte anche per giorni. Le sopraccitate situazioni sono state più volte segnalate alle autorità competenti in particolare per quanto riguarda le acque di lavorazione delle olive, le più dannose per i processi in atto sia per le loro caratteristiche che per la continuità e la quantità degli arrivi.

Per quanto concerne l'attivazione dei registri, si comunica che Acqualatina ha portato a termine il programma per l'informatizzazione dei registri stessi, previsti dalla Convenzione, e si è in attesa del completamento, da parte dell'ATO, degli interventi informatici volti a rendere consultabili da postazione remota ed in tempo reale, il registro dei reclami, del contenzioso, delle interruzioni del servizio idrico, delle riduzioni del servizio idrico, della qualità acqua potabile e della qualità acqua depurata scaricata.

Sulla qualità dell'acqua potabile si segnala la questione dell'alterazione del parametro arsenico che all'inizio della gestione sembrava essere un problema concentrato in zone definite dell'ATO e che si è poi esteso ad altre captazioni del territorio. Quindi, a seguito dell'individuazione di concentrazioni in arsenico oltre i limiti di legge nelle acque ad uso potabile, Acqualatina ha provveduto a definire, per ciascun sito individuato come a rischio, un piano di azioni volto alla rimozione dell'arsenico definendo le caratteristiche della soluzione, i tempi ed i relativi costi. Una dettagliata relazione, contenente appunto queste informazioni, è stata inviata alla Regione Lazio affinché, dopo opportuna valutazione, possa procedere alla successiva richiesta di deroga sulle fonti di approvvigionamento elencate. Contestualmente è stato applicato un secondo e più approfondito piano di monitoraggio straordinario finalizzato a tipizzare la matrice acqua di ciascuna captazione in relazione alla tecnologia dearsenizzante da applicare: tale piano terminerà con l'acquisizione di un impianto pilota presso la sorgente di Forma del Duca, che sarà il punto di valutazione della tecnologia selezionata per l'eventuale estendimento alle captazioni dell'area nord. Nel contempo si sta approfondendo lo studio geologico del territorio per la ricerca di fonti idriche alternative e conformi alla normativa vigente. Sul tema si resta quindi in attesa di una decisione da parte della Regione.

Dal punto di vista giuridico, si segnala l'ambiguità interpretativa di alcuni temi, ad oggi ancora irrisolti. Infatti l'art. 45, comma 4, del D.Lgs. 152/99 stabilisce che gli scarichi domestici in pubblica fognatura sono sempre ammessi, purché rispettino i regolamenti posti dal Gestore del Servizio Idrico Integrato. Acqualatina provvede, in tal senso, a rilasciare un Nulla Osta allo scarico per i reflui domestici, dietro apposita richiesta del titolare dello scarico ed a seguito di sopralluogo, al fine di poter tenere sotto controllo sia la qualità degli scarichi in pubblica fognatura sia la portata dei depuratori. Tuttavia, la materia, pur essendo oggetto di previsione legislativa, non è puntualmente definita a livello regionale, dando adito ad interpretazioni differenti. In questo senso si sta operando al fine di stabilire una procedura chiara che possa de-

limitare le rispettive competenze tra gestori, comuni e province, in modo da non generare inutili sovrapposizioni che disorientano tanto i clienti quanto gli operatori.

Un altro tema intorno al quale appare necessario fare chiarezza è quello delle acque bianche. La Legge Galli (n. 36/94) definisce il Servizio Idrico Integrato come “insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue”. Ne discende che il servizio di convogliamento delle acque meteoriche è del tutto estraneo al sistema del S.I.I. tale principio è stato enunciato anche dalla Corte dei Conti-Sezione Autonomie nella “*Relazione al Parlamento sui risultati del controllo eseguito nell’anno 2002 sulla gestione degli Enti Locali – I servizi pubblici locali con particolare riferimento ai servizi idrici e alla depurazione delle acque reflue urbane nelle regioni Lombardia e Lazio*”, la quale ha affermato che i relativi costi devono gravare non sulla tariffa del servizio idrico, ma sulla fiscalità generale dell’Ente Locale. Del resto, in caso contrario si verificherebbe l’inaccettabile situazione in base alla quale, cittadini non fruitori del SII sarebbero esclusi anche dall’imposizione degli oneri relativi alla regimazione delle acque meteoriche. Durante questo primo anno di gestione, Acqualatina ha in più occasioni ribadito agli Enti coinvolti la propria incompetenza nella gestione della cosiddetta “fognatura di acque bianche”. A fronte di molteplici richieste provenienti dai comuni occorrerà definire in tempi brevi le modalità di svolgimento del servizio ed i relativi corrispettivi.

Un altro punto sul quale emerge la necessità di tracciare linee guida univoche è quello relativo ai dettami contrattuali: spesso infatti emergono divergenze tra la Carta dei Servizi ed il Regolamento, o all’interno stesso di questi documenti. Trascorsi ormai due anni dall’inizio della gestione del Servizio Idrico Integrato (di cui uno in gestione provvisoria), si è reso necessario provvedere ad una revisione dei documenti contrattuali sui quali si fonda l’attività del Gestore. Pertanto, con il supporto dei settori operativi maggiormente coinvolti nelle attività disciplinate dai documenti contrattuali (Clienti, Esercizio), si stanno evidenziando i punti critici contenuti nei vari documenti e raccogliendo le relative proposte di modifica, al fine di poterle sottoporre

all'approvazione della Conferenza dei Sindaci. La finalità perseguita è quella di giungere ad ottenere una documentazione completa, aggiornata e armonica, che sia in linea sia con le necessità di Acqualatina sia con gli orientamenti legislativi, al fine di creare un Servizio più snello e consentire ai clienti e agli operatori un'azione più rapida e precisa.

Infine si vuole evidenziare la necessità di sollecitare le autorità competenti in relazione alle azioni necessarie per l'implementazione di alcuni importanti progetti per i quali il gestore, ad oggi, non può che attendere si compiano gli iter previsti. In dettaglio, per quel che concerne le isole pontine, Acqualatina, già nel mese di ottobre del 2004, ha ultimato il progetto preliminare (in variante al PRG) del dissalatore a servizio dell'isola di Ponza. Tale progetto, una volta adottato e approvato dal Consiglio Comunale di Ponza, consente di procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni interessati dall'opera ed all'avvio della pratica di variante al PRG. Il presupposto per consentire l'avvio delle pratiche di esproprio e variante al PRG, è costituito dall'approvazione, da parte della Giunta Regionale del Lazio, del Protocollo di Intesa concordato nel luglio 2004. A dicembre 2004 l'approvazione del Protocollo di Intesa da parte della Giunta Regionale del Lazio non è ancora intervenuta ed eventuali ulteriori ritardi nell'approvazione del Protocollo si tradurrebbero in ritardi nell'avvio delle procedure, sia per giungere all'approvazione della variante al PRG, sia per il perfezionamento degli espropri delle aree sulle quali dovrà essere costruita l'opera, con conseguente slittamento dei termini previsti nel Piano degli Investimenti per la realizzazione di quest'ultima.

In considerazione di ciò è indispensabile che venga dato da parte dell'ATO un impulso affinché la Regione Lazio compia questo primo fondamentale passo.

In situazione analoga si trova l'opera di vettoriamento dal Gari. A settembre 2004 Acqualatina ha presentato i progetti definitivi del 1° stralcio funzionale (1° e 2° lotto) dei lavori di adduzione idrica a favore dei Comuni del Sud-Pontino. I progetti sono stati approvati dal Comitato Tecnico LLPP della Regione Lazio (voto n° 4911 del 8.11.2004). Si rende necessario ed urgente acquisire ora tutte le autorizzazioni, i pare-

ri, i nulla-osta, le concessioni, le licenze, o gli assensi occorrenti, per consentire la realizzazione dell'opera entro la fine del 2005. E' indispensabile pertanto che la Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO4 si faccia parte attiva per far sì che la Regione Lazio indichi al più presto la Conferenza dei Servizi per l'esame del progetto e affinché la stessa prenda accordi con la Regione Campania per la definizione di un protocollo di intesa.

CAPITOLO I

APPROVVIGIONAMENTO E DISTRIBUZIONE

1	popolazione non allacciata (%)	n.d.
2	dotazione giornaliera pro capite (l/s)	464
3	portata minima per abitazione (l/s)	0,1
4	pressione minima sulla copertura (m)	n.d.
5	pressione sul piano stradale (m)	n.d.
6	continuità del servizio (% popolazione servita in modo discontinuo)	0,836
7	sufficienza del servizio (% popolazione servita in modo insufficiente)	n.d.
8	qualità acqua potabile (parametri diversi)	0,966
9	servizi sostitutivi di emergenza (si/no)	SI
10	frequenza dei controlli qualitativi e potabilizzazione (n. controlli/mese)	2376
11	percentuale di controlli con esito negativo (%)	3,4%
12	estensione misura a contatore (%)	n.d.
13	disciplina del contenzioso (si/no)	SI
14	dispersioni: bilancio idrico (%)	37%
15	percentuale di perdite nell'adduzione e nella distribuzione (%)	n.d.
16	campagna riduzione perdite (si/no)	SI
17	servizio antincendio, fontane, idranti stradali (n. /km ²)	n.d.
18	numero di rotture per lunghezza di acquedotto (n./km)	2,70
19	numero di richieste di intervento e relativa spesa, su base comunale (comune, n., €)	35 4.780 3.346.000
20	presenza di centri di telecontrollo in attività, su base comunale (comune, n.)	19

n.d. = non disponibile

COMMENTO

Per quanto concerne i dati sulla popolazione non allacciata, pressione minima sulla copertura, pressione sul piano stradale, percentuale di perdite nell'adduzione e nella distribuzione, servizio antincendio, fontane, idranti stradali (parametri 1, 4, 5, 15 e 17), si rimanda al Piano d'Ambito. In particolare, per il parametro della popolazione non allacciata, Acqualatina, nell'ambito del progetto di realizzazione di un sistema informativo territoriale, prevede di avere dati affidabili entro la fine dell'anno in corso. Infatti la sovrapposizione sulla cartografia delle sezioni di censimento e dell'estensione delle reti idriche e di fognatura consentirà di quantificare con una suf-

ficiente precisione la percentuale di popolazione servita dai servizi idrico, di fognatura e di depurazione.

Circa i parametri 4 e 5, a conclusione del programma di installazione di apparecchiature di misura su tutta la rete, si otterranno, dai misuratori di portata e dai manometri ubicati in punti strategici della rete, oltre che i dati necessari a monitorare i livelli minimi di servizio riferiti alla pressione sul punto di consegna, anche i valori necessari ad effettuare una più efficace settorializzazione della rete per ottimizzare la distribuzione delle portate e delle pressioni.

Dotazione giornaliera procapite e portata minima per abitazione (parametri 2 e 3)

La media del numero di utenze del 2004 è pari a 220.153. La stima dei metri cubi erogati è pari a 37.381.789 e quindi la dotazione annua è di 170 metri cubi per utenza pari ad una dotazione giornaliera per utenza di 464 litri. Poiché non è disponibile il dato di popolazione servita non si può tradurre tale numero in dotazione per abitanti. In generale è garantita la portata minima per abitazione di 0,1 litri al secondo.

Continuità e sufficienza del servizio (parametri 6 e 7)

La continuità del servizio, su base annuale, viene calcolata attraverso il parametro INTER ed, a tal fine, sono stati utilizzati i dati contenuti nel registro delle interruzioni del servizio idrico. In totale il numero di episodi di interruzione del flusso idrico sono stati 212; il numero di utenze complessivamente interessate da queste interruzioni sono state 1.284.903. Il valore del parametro "INTER" è pari a 0,836.

Come già detto, la mancanza di dati di misura di portata sulla rete, non consente al momento di conoscere o stimare con sufficiente approssimazione la portata ridotta media nei periodi di riduzione, pertanto nel registro delle riduzioni del servizio idrico vengono riportati solo alcuni dei dati necessari al calcolo del parametro "DIFP" .

Qualità acqua potabile, frequenza dei controlli qualitativi e potabilizzazione e percentuale di controlli con esito negativo (parametri 8, 10 e 11).

La qualità dell'acqua potabile viene misurata, su base annuale, tramite il parametro QUAP che risulta pari a 0,966.

Fermo restando che il numero di controlli al mese va inteso come il numero di parametri verificati, risultante dalla sommatoria dei controlli di Verifica, di Routine e di Controllo, eseguiti nell'arco dell'anno e quindi divisi per le dodici mensilità, essendo il detto rapporto pari a 28.517/12, se ne deduce che sono stati eseguiti circa 2376 controlli al mese. Sulla base del numero di parametri la percentuale totale di non conformità risulta del 3,4% su base annua. I parametri più frequentemente non a norma sono i parametri microbiologici, generalmente legati ai fenomeni di intorbidamento, più soventi nei mesi autunnali, ed il parametro arsenico per cause naturali insite nella natura geologica del territorio. Circa quest'ultimo parametro si specifica che, recentemente, è emerso essere un problema diffuso su tutto il territorio e non strettamente connesso alle sole zone note. La presenza infatti di questo metallo in ulteriori sorgenti (es. Forma del Duca, Capodacqua, ecc.) ha portato il gestore ad intraprendere, assieme alle autorità competenti, le azioni correttive illustrate nel Rapporto Sintetico.

Servizi sostitutivi di emergenza (parametro 9)

I servizi sostitutivi, a mezzo autobotti, sono stati attivati ogni volta che un'interruzione, programmata o meno, aveva durata superiore alle 7 ore, come previsto dalla Carta dei Servizi, salvo diverso e preventivo accordo con le autorità locali.

Estensione misura a contatore (parametro 12)

Nell'ATO 4 il Regolamento prevede la fornitura a contatore (non a bocca tarata). L'estensione misura a contatore si definisce come rapporto tra le utenze fornite di contatore e la totalità delle utenze; la conoscenza ancora incompleta della modalità di servizio all'utenza non consente di quantificabile precisamente l'ammontare di utenze non fornite di misuratore.

Disciplina del contenzioso (parametro 13)

Nel secondo semestre del 2004 Acqualatina ha ricevuto in notifica sette atti giudiziari da parte di clienti del S.I.I. In particolare, sono stati attivati due procedimenti rivolti ad ottenere la restituzione di somme dovute in seguito alla chiusura di contratti. In entrambi i casi, il rimborso, prontamente disposto dal Gestore, ha consentito una definizione anticipata delle cause rispetto alle udienze fissate. Sono invece ancora pendenti gli altri cinque procedimenti, nei quali alcuni clienti lamentano errori nella fatturazione dei propri consumi, o in altri casi, contestano la legittimità di alcune fasi della procedura di recupero del credito.

Per alcuni di questi giudizi il Gestore ha deciso di costituirsi in causa, per contestare quanto sostenuto dalla controparte e far valere le proprie ragioni. Per altri giudizi, non ancora giunti alla prima udienza, qualora vengano giudicate valide le ragioni dei clienti, si cercherà una soluzione anticipata per limitare il più possibile le spese legali.

Dispersioni: bilancio idrico (parametro 14)

Il volume fatturato annuo stimato è pari a 46.406.297 metri cubi, tale quantità comprende quella erogata agli utenti pari a 37.381.789 più quella venduta all'ingrosso; il volume annuo immesso in rete è stato stimato in 125.958.590 metri cubi, il rapporto, pertanto, è pari al 37%. Il numero ancora troppo limitato di strumenti di misura sulla rete non consente al momento di valutare la ripartizione delle perdite tra adduzione e distribuzione. Lo sviluppo del programma di posa in opera di tali strumentazioni nel 2005 consentirà di definire i bilanci idrici.

Campagna riduzione perdite (parametro 16)

A seguito dell'approvazione, il 16 aprile 2004, del "Regolamento sugli usi impropri della risorsa idrica" il gestore ha svolto sistematicamente l'attività per la riduzione delle perdite fisiche ed amministrative.

Per quanto concerne le perdite fisiche, si veda anche il Rapporto Sintetico ad apertura di relazione, il risultato conseguito è stato di 11 milioni di metri cubi recuperati.

Sul fronte delle perdite amministrative si sono avute oltre 1450 operazioni contrattuali, di cui 850 nuovi contratti. Nel complesso si può stimare un totale di circa due milioni metri cubi recuperati.

Numero di rotture per lunghezza di acquedotto (parametro 18)

Nel corso dell'anno 2004 si sono verificate 4780 rotture, un numero apparentemente elevato rispetto al primo semestre, ma che in realtà prende in considerazione i numerosissimi interventi operati nell'ambito della Campagna Recupero Dispersioni che mirava anche a ridurre sensibilmente il numero di perdite fisiche. La lunghezza dell'acquedotto presa in considerazione è pari a quella del Piano d'Ambito, cui sono state sottratte le reti non consegnate, nel periodo di riferimento del rapporto, e sono state aggiunte le lunghezze delle reti intercomunali.

Numero di richieste e relativa spesa su base comunale (parametro 19)

Per il segmento dell'approvvigionamento e la distribuzione il numero medio di richieste di intervento su base annuale si attesta a circa 4780, per un importo complessivo, sui 35 Comuni attualmente in gestione, pari ad oltre 3.346.000 euro impiegati per manutenzione ordinaria e straordinaria, esclusi gli investimenti.

Presenza di centri di telecontrollo in attività, su base comunale (parametro 20)

Rispetto al precedente rapporto il numero dei siti telecontrollati è rimasto invariato. Infatti l'attività si è concentrata, oltre che sull'aggiornamento delle apparecchiature esistenti, sull'analisi del fabbisogno del territorio per pianificare le attività di completamento del sistema. In questo senso si è giunti all'individuazione di oltre 280 siti, in adduzione e produzione, da porre sotto telecontrollo. Per l'acquisto dei relativi hardware è stata pubblicata, il 1 dicembre 2004 una gara, in scadenza il 24 gennaio 2005, per la fornitura delle apparecchiature.

CAPITOLO II

COLLETTAMENTO REFLUI

1	popolazione non allacciata (%)	n.d.
2	grado di copertura del territorio (%)	n.d.
3	controlli sugli allacciamenti in fogna (n. controlli /anno)	706
4	abitazioni interessate da eventi di rigurgito (n.)	n.d.
5	trattamento degli scarichi delle fognature (sì/no)	SI
6	quota altimetrica minima di immissione degli scarichi nelle fognature rispetto al piano stradale (m)	0,40
7	rapporto di diluizione delle acque meteoriche rispetto alla portata media di tempo asciutto (n.)	n.d.
8	dimensionamento della portata delle fogne nere commisurata a quella dell'acquedotto (l/s)	n.d.
9	trattamento delle acque di prima pioggia (sì/no)	NO
10	rigurgito fogna bianca (n. massimo casi /anno)	n.d.
11	presenza di pozzetti di allaccio sifonati ed aerati (sì/no)	NO
12	numero di rotture per lunghezza di fognatura (n./km)	1,03
13	numero di richieste di intervento e relativa spesa, su base comunale (comune, n., €)	35 971 583.000
14	presenza di centri di telecontrollo in attività, su base comunale (comune, n.)	10

n.d. = non disponibile

COMMENTO

Per quanto concerne i dati relativi alla popolazione non allacciata (si veda testo di commento alla Tabella "Approvvigionamento e distribuzione"), il grado di copertura del territorio, rapporto di diluizione delle acque meteoriche rispetto alla portata media di tempo asciutto, dimensionamento della portata delle fogne nere commisurata a quella dell'acquedotto (parametri 1, 2, 7 e 8) si rimanda al Piano d'Ambito.

Si fa tuttavia presente, in relazione al parametro 7, che la quasi totalità della fognatura è di tipo misto, pertanto in tutti i comuni si verifica un elevato rapporto di diluizione nei periodi di pioggia, con entità estremamente variabile.

Controlli sugli allacciamenti in fogna (parametro 3)

Il numero di controlli fatti dal 1 gennaio al 31 dicembre 2004 è pari a 706.

Abitazioni interessate da eventi di rigurgito, rigurgito fogna bianca (parametri 4 e 10)

Al momento il parametro non viene quantificato, ma non risultano comunque segnalazioni in tal senso.

Trattamento delle acque di prima pioggia (parametro 9)

Al momento non ci sono impianti dotati di specifiche fasi per il trattamento di acque di prima pioggia.

Numero di rotture per lunghezza di fognatura (parametro 12)

La lunghezza della rete presa in considerazione è quella indicata nel Piano d'Ambito cui sono stati sottratti i chilometri di reti non consegnati.

Numero di richieste di intervento e relativa spesa, su base comunale (parametro 13)

Per il servizio di fognatura il numero di richieste di intervento su base annuale si attesta a circa 970 per un importo complessivo, sui 35 Comuni attualmente in gestione, pari a quasi 583.000 euro impiegati per manutenzione ordinaria e straordinaria, esclusi gli investimenti.

Presenza di centri di telecontrollo in attività, su base comunale (parametro 14)

Resta confermato il dato fornito nel precedente Rapporto: gli impianti di sollevamento liquami telecontrollati sono 10, situati tutti nel comune di Sabaudia, con funzioni di comando delle pompe di rilancio, controllo dello stato delle pompe ed eventuali allarmi, misura del livello della vasca dei liquami, segnalazione di intrusione e comando del gruppo elettrogeno con eventuali allarmi.

Inoltre dall'analisi dei fabbisogni svolta nel secondo semestre del 2004, sono emersi circa 300 ulteriori siti - impianti di sollevamento liquami - da telecontrollare. Per

l'acquisto delle relative apparecchiature è stato pubblicato il 1 dicembre 2004 il bando di gara con scadenza 24 gennaio 2005.

CAPITOLO III

TRATTAMENTO REFLUI

1	registro di qualità (parametri chimico/fisico/biologici)	SI
2	registro dei costi (€/m ³ trattato - €/cod abbattuto)	n.d.
3	piano di emergenza (si/no)	SI
4	centro di telecontrollo (si/no)	SI
5	confronto tra popolazione allacciata alla fognatura e quella depurata (n. a.e.)	n.d.
6	capacità depurativa residua degli impianti di depurazione (n. a.e.)	n.d.
7	numero di richieste di intervento e relativa spesa, su base comunale (comune, n.,€)	60 1.515.000
8	presenza di centri di telecontrollo in attività, su base comunale (comune, n.)	3

n.d. = non disponibile

COMMENTO

Registro di qualità (parametro 1)

Sono attualmente disponibili, su supporto informatico tutti i dati di analisi, per singolo, impianto relativi all'anno 2004 ed è in corso di elaborazione un software che permetterà anche l'elaborazione e le varie forme di reportistica dei dati inseriti.

Piano di emergenza (parametro 3)

Si conferma quanto contenuto nel rapporto informativo precedente circa la diffusione negli impianti di specifiche schede di emergenza contenenti le azioni da intraprendere a seconda delle situazioni. I piani di emergenza vengono sistematicamente estesi ai nuovi impianti presi in gestione.

Centro di telecontrollo, presenza di centri di telecontrollo in attività, su base comunale (parametri 4 e 8)

Rispetto al precedente rapporto il numero dei siti telecontrollati è rimasto invariato. Come già detto per i segmenti di adduzione/produzione e collettamento reflui, l'attività si è concentrata, sull'analisi del fabbisogno del territorio che ha portato ad individuare circa 70 siti negli impianti di depurazione da porre sotto telecontrollo.

Anche in questo caso per l'acquisto delle apparecchiature si rimanda al bando di gara pubblicato il 1 dicembre 2004.

Confronto tra popolazione allacciata alla fognatura e quella depurata e capacità depurativa residua degli impianti di depurazione (parametri 5 e 6)

Si conferma quanto detto nel precedente rapporto e si evidenzia che sono in corso ulteriori valutazioni sulle potenzialità residue degli impianti di depurazione anche in relazione al rinnovo delle autorizzazioni allo scarico.

Numero di richieste di intervento e relativa spesa, su base comunale (parametro 7)

Gli impianti di depurazione su tutto il territorio dell'ATO sono 60; per questi impianti l'importo totale degli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione ammontano ad oltre 1.515.000 euro.

CAPITOLO IV

ORGANIZZAZIONE GESTIONALE

1	laboratori di analisi (si/no)	SI
2	controllo dell'evoluzione qualitativa e quantitativa delle fonti di approvvigionamento (si/no)	SI
3	segnalazione guasti h. 24/24 (si/no)	SI
4	tempi massimi di primo intervento (ore)	4 ore
5	informazioni telefoniche per almeno 12 ore nei giorni feriali (si/no)	SI
6	identificabilità del personale (si/no)	SI
7	pratiche per via telefonica (si/no)	SI
8	accesso sportelli giorni feriali (ore)	103
9	accesso sportelli sabato (ore)	3
10	facilitazioni per utenti particolari (si/no)	SI
11	tempo massimo di preventivazione (giorni)	50
12	allacciamento di nuova utenza idrica (giorni)	23
13	attivazione / riattivazione fornitura idrica (giorni)	n.d.
14	cessazione fornitura (giorni)	n.d.
15	allacciamento alla fognatura (giorni)	n.d.
16	pagamento bollette attraverso assegni circolari o bancari (si/no)	NO
17	pagamento bollette attraverso carte bancarie o di credito (si/no)	SI
18	pagamento bollette mediante domiciliazione bancaria o c/c postale (si/no)	SI
19	preavviso per sospensione fornitura per morosità (giorni)	30
20	ripristino fornitura sospesa (giorni)	1
21	periodicità delle informazioni all'utenza sull'acqua e sul servizio (mesi)	giornaliera
22	periodicità dei sondaggi sull'efficacia della comunicazione all'utenza (mesi)	n.d.
23	tempo di risposta scritta ai reclami scritti (giorni)	102
24	percentuale di reclami risolti in un dato intervallo di tempo (%)	n.d.
25	appuntamenti (giorni)	n.d.
26	attesa massima agli sportello (minuti)	30 - 180
27	periodicità della lettura dei contatori (mesi)	6 mesi
28	periodicità della fatturazione per normali forniture (mesi)	3 mesi
29	tempo di rettifica della fatturazione su segnalazione dell'utente (giorni)	n.d.
30	adozione di un sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2000 (si/no)	SI

n.d. = non disponibile

COMMENTO

Laboratori di analisi (parametro 1)

In un'ottica di gestione secondo il modello della Qualità Acqualatina sta proseguendo lo sviluppo del progetto di ristrutturazione del laboratorio di analisi interno, situato a Gaeta.

Controllo dell'evoluzione qualitativa e quantitativa delle fonti di approvvigionamento (parametro 2)

Nell'ottica dello studio qualitativo e quantitativo delle captazioni ad uso potabile l'Ente Gestore, in collaborazione con l'Arpa e la Regione Lazio, è in procinto di applicare un piano volto a monitorare alcune sorgenti, selezionate dalla Regione Lazio come strategiche, sotto il profilo qualitativo e quantitativo. Tale studio si propone di valutare la rispondenza e la classificazione dei corpi idrici in ottemperanza al D.L. 152/99, come modificato dal D.L. 258/2000.

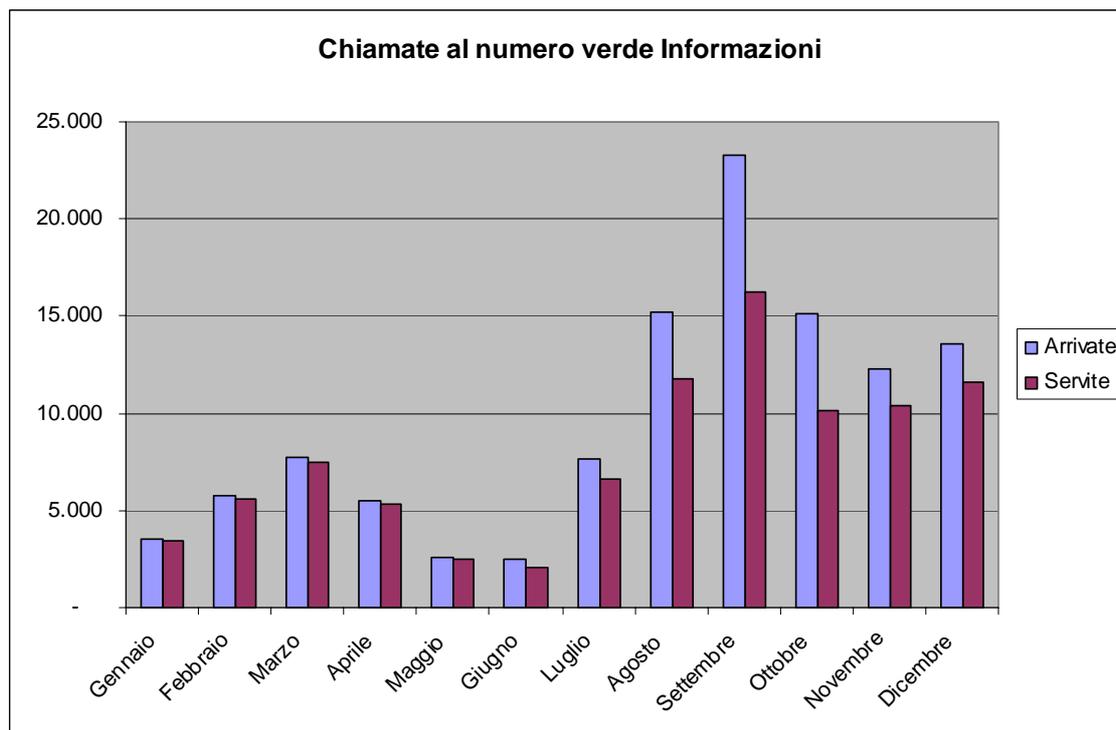
Segnalazione guasti h. 24/24, informazioni telefoniche per almeno 12 ore nei giorni feriali e pratiche per via telefonica (parametri 3, 5 e 7)

Resta valido quanto segnalato nel precedente rapporto. Le informazioni telefoniche su emergenze e guasti sono attive, tramite il numero verde 800 626 083, ventiquattro ore al giorno sette giorni su sette, mentre per le informazioni di carattere generale è disponibile il numero verde 800 085 850, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00 (undici ore al giorno) ed il sabato dalle 8.00 alle 13.00 (cinque ore al giorno). Presso quest'ultimo numero è possibile svolgere alcune pratiche quali la segnalazione della lettura del contatore, la richiesta di cambio contatore, la segnalazione di contatore guasto o illeggibile, la regolarizzazione, la verifica della registrazione del pagamento della fattura o la richiesta del duplicato della fattura.

Nelle tabelle che seguono le statistiche mensili dei due Numeri Verde 800 085 850 e 800 626 083. Si noti il picco di chiamate nel mese di settembre, in concomitanza con la

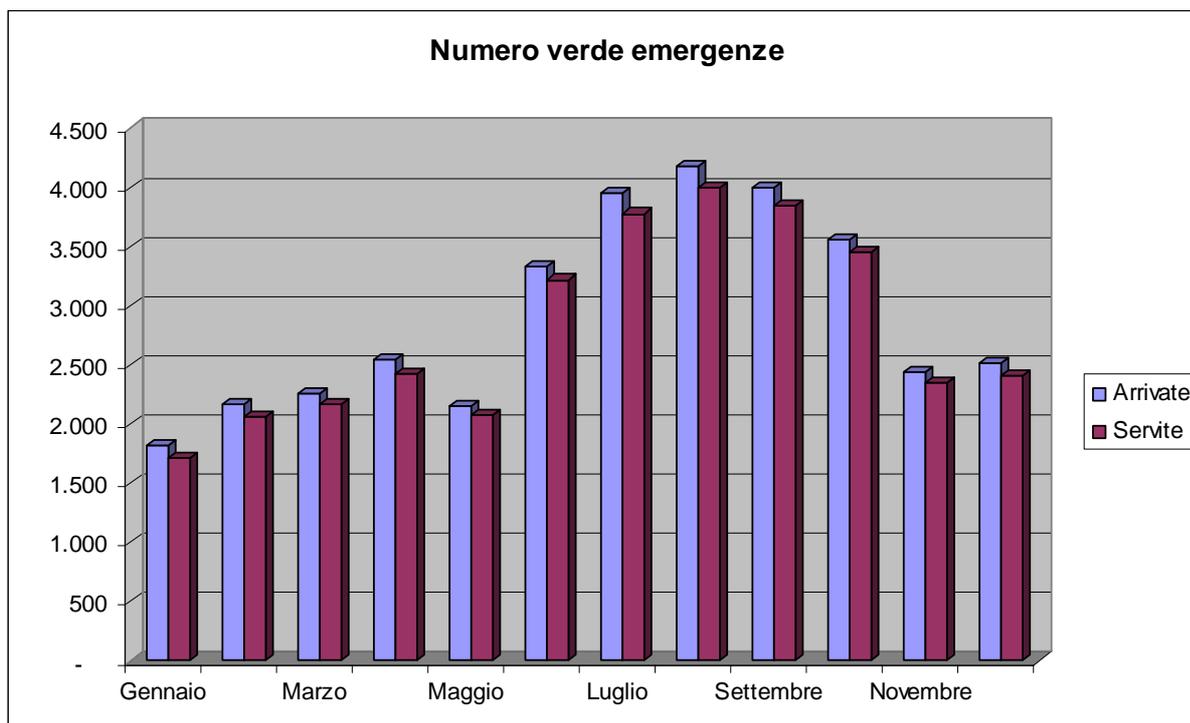
regolarizzazione, l'invio della terza fattura e dei primi solleciti, che da solo raggiunge quasi il totale di chiamate nel primo semestre dell'anno.

Numero Verde 800 085 850				
1° semestre 2004	Arrivate	Servite	risposte entro 30"	Tempo medio Conversazione (minuto)
Gennaio	3.487	3.447	98,85%	4.12
Febbraio	5.742	5.627	98,00%	4.44
Marzo	7.711	7.492	97,16%	4.21
Aprile	5.492	5.300	96,50%	4.18
Maggio	2.548	2.453	96,27%	3.49
Giugno	2.522	2.068	82,00%	3.29
Totale 1° semestre	27.502	26.387	96%	4.17
Luglio	7.651	6.612	86,42%	4.55
Agosto	15.242	11.751	77,10%	4.46
Settembre	23.257	16.232	75,29%	4.37
Ottobre	15.159	10.105	79,60%	4.51
Novembre	12.314	10.394	83,40%	4.29
Dicembre	13.609	11.613	69,60%	4.11
Totale 2° semestre	87.232	66.707	78%	4.36
Totale anno	114.734	93.094	83%	4.31



Numero Verde 800 626 083. Emergenze e segnalazione guasti

	Arrivate	Servite	senza risposta	% chiamate servite
Gennaio	1.819	1.713	106	94%
Febbraio	2.170	2.065	105	95%
Marzo	2.254	2.172	82	96%
Aprile	2.541	2.425	116	95%
Maggio	2.155	2.073	82	96%
Giugno	3.336	3.219	117	96%
Totale 1° semestre	14.275	13.667	608	96%
Luglio	3.948	3.779	169	96%
Agosto	4.178	4.004	174	96%
Settembre	4.000	3.853	147	96%
Ottobre	3.565	3.458	107	97%
Novembre	2.444	2.343	101	96%
Dicembre	2.510	2.407	103	96%
Totale 2° semestre	20.645	19.844	801	96%
Totale Annuo	34.920	33.511	1.409	96%



Tempi massimi di primo intervento (parametro 4)

Si conferma l'informazione data alla fine del primo semestre del 2004: in caso di guasto dipendente dal Gestore, grave o comunque con conseguenze rilevanti per la sicurezza o l'approvvigionamento, i tempi di primo intervento raggiungono al massimo le 4 ore.

Identificabilità del personale (parametro 6)

Anche in questo caso si confermano le informazioni già date: tutto il personale Acqualatina è dotato di tesserino di riconoscimento con foto. Continua inoltre l'impegno dell'azienda contro i possibili raggiri a clienti da parte di terzi. In occasione delle letture dei contatori infatti, oltre a darne notizia a mezzo stampa, e sul sito internet, la società provvede ad inviare i numeri di matricola al numero verde (800 085 850), in questo modo chiunque avesse dubbi sull'identità del personale addetto alle letture può chiedere per telefono il nome ed il cognome della persona dando il numero di matricola, elemento difficilmente manipolabile. Dal 01 luglio 2004 al 31 dicembre 2004 sono stati prodotti circa 90 tesserini identificativi.

Accesso sportelli giorni feriali, accesso sportelli sabato e facilitazioni per utenti particolari (parametri 8, 9 e 10)

Gli sportelli sono aperti secondo le modalità illustrate nella tabella seguente, per un totale di 106 ore settimanali, di cui 3 il Sabato, presso lo sportello di Nettuno.

Segue tabella di dettaglio sugli orari degli sportelli ed i comuni serviti.

Sportello	Comuni serviti	Ore apertura sportello per settimana
CISTERNA DI LATINA	CISTERNA DI LATINA	10
	CORI	
	ROCCA MASSIMA	
	NORMA	
LATINA	SERMONETA	13
	LATINA	
NETTUNO	ANZIO	18
	NETTUNO	
APRILIA	APRILIA	6
PRIVERNO	MAENZA	10
	PRIVERNO	
	PROSEDI	
	ROCCAGORGA	
	ROCCASECCA DEI VOLSCI	
	SONNINO	
	GIULIANO DI ROMA	
	AMASENO	
VILLA S. STEFANO		
TERRACINA	S. FELICE CIRCEO	10
	SABAUDIA(fogn. e dep.)	
	TERRACINA	
	PONTINIA	
LENOLA	LENOLA	3
FONDI	VALLECORSA	10
	FONDI	
	ITRI	
	MONTE S. BIAGIO	
	SPERLONGA	
FORMIA	FORMIA	6
GAETA	GAETA	10

MINTURNO	CASTELFORTE	10
	MINTURNO	
	SPIGNO SATURNIA	
	FORMIA	
	SS. COSMA E DAMIANO	

La proposta organizzativa degli sportelli, già enunciata nel Rapporto Informativo 2003, confermata nel rapporto informativo del 1° semestre 2004, prevede la creazione di:

- 4 sportelli principali (Nettuno, Latina, Formia e Terracina)
- 6 sportelli flessibili (Aprilia, Fondi, Gaeta, Lenola, Minturno, Priverno)

L'organizzazione interna dello sportello "pilota" di Latina con le sue 5 funzioni (accoglienza, compilazione modulistica, attesa, trattamento delle richieste, spazio-riservato) è stata estesa allo sportello flessibile di Aprilia.

Gli sportelli di Latina ed Aprilia consentono l'accesso di personale disabile su sedia a rotelle. Nelle prossime ristrutturazioni degli altri sportelli saranno eseguiti i lavori di abolizione delle barriere architettoniche. A seguito inoltre, dell'incontro con le associazioni di consumatori avvenuto il 22 novembre 2004 a Gaeta, sono state proposte precedenza nelle code ai clienti disabili o alle donne in gravidanza.



Vi chiediamo di dare la precedenza agli **invalidi**
ed alle **donne incinta**.

Grazie



Tempo massimo di preventivazione ed allacciamento di nuova utenza idrica (parametri 11 e 12).

I dati forniti su riferiscono ad una media stiamata.

Pagamento bollette attraverso assegni circolari o bancari, attraverso carte bancarie o di credito e pagamento bollette mediante domiciliazione bancaria o c/c postale (parametri 16, 17 e 18).

Attualmente è previsto il pagamento attraverso assegno circolare o bancario per le sole richieste di nuovo allaccio presso gli sportelli di Latina e Cisterna. Il pagamento a mezzo assegno non può essere automatizzato e non si conforma alla politica del gestore: evitare, per ragioni di sicurezza del personale e dei clienti, che presso le strutture aperte al pubblico possa circolare denaro o altra forma di pagamento diretto. In questo modo risulta inoltre più efficace l'informazione ai clienti contro le possibili truffe, poiché tutte le operazioni contrattuali con Acqualatina, attraverso il personale, non prevedono mai l'uso di contante o assegni.

Il pagamento delle bollette attraverso carte bancarie o di credito è possibile, dal mese di dicembre 2004, attraverso il servizio di pagamento dei bollettini postali sul sito stesso delle Poste Italiane. Il pagamento bollette mediante domiciliazione bancaria o c/c postale è possibile. Si sottolinea come le iniziali e numerose difficoltà incontrate per l'attivazione del servizio RID siano superate, pertanto i clienti possono attivarlo facendone nuovamente richiesta.

Preavviso per sospensione fornitura per morosità e ripristino fornitura sospesa (parametri 19 e 20).

Come annunciato nel Rapporto Sintetico, il preavviso per la sospensione del servizio per morosità è, come da Regolamento, di 30 giorni. Occorre tuttavia sottolineare che, nella pratica, tale termine si protrae in media fino a 45 giorni complessivi. La riattivazione avviene invece di norma in un giorno lavorativo.

Periodicità delle informazioni all'utenza sull'acqua e sul servizio e periodicità dei sondaggi sull'efficacia della comunicazione all'utenza (parametri 21 e 22)

Si conferma la frequenza pressoché quotidiana dell'informazione all'utenza, attraverso una serie di strumenti che vanno dalle comunicazioni a mezzo media (radio, tv, stampa, internet) alle affissioni, alle comunicazioni all'interno della bolletta, all'organizzazione di eventi, all'educazione dei giovani.

Nel corso del secondo semestre 2004 la campagna di informazione più impegnativa è stata quella relativa alla Regolarizzazione dei Contratti Idrici. Nel dettaglio sono stati utilizzati pubblicità stampa (quotidiani, settimanali, quindicinali, mensili, ecc) per oltre un milione di contatti, pubblicità radiofoniche (oltre 176 milioni di contatti) ed affissioni in vari formati (6x3 metri, 70x100 cm, striscioni 7x1 metro, pubblicità su mezzi di trasporto pubblici, distribuzione, tramite direct mailing, di oltre 200.000 volantini informativi). Inoltre, grazie alla collaborazione di numerosi enti, istituzioni ed associazioni, sono stati prodotti e distribuiti 200 dispenser, contenuti i volantini informativi, non solo presso gli sportelli del gestore ma anche presso numerosi istituti bancari, le farmacie della provincia, gli uffici comunali, le associazioni di consumatori, le associazioni agricole ed industriali nonché i consorzi di bonifica.

Infine l'informazione, comunque disponibile sul sito internet del gestore assieme alla modulistica necessaria, è stata diffusa anche attraverso uno striscione aereo che ha sorvolato il litorale interessato nei giorni di maggior afflusso turistico durante la stagione estiva. Tra i materiali prodotti per questa campagna anche 10.000 opuscoli con informazioni relative al "Rinnovo parco contatori" distribuite dal personale Acqualatina durante il normale giro di lettura dei misuratori.

Le azioni di comunicazione sono state accompagnate da un'intensa attività dell'ufficio stampa che ha diffuso periodicamente le informazioni relative allo stato di avanzamento della campagna e delle regolarizzazioni.

Poiché il 15 dicembre è stato approvato, con il nuovo regolamento Usi Impropri della Risorsa Idrica, un nuovo termine per le regolarizzazioni (il 28 febbraio 2005), è stata pianificata una nuova campagna il cui messaggio, richiamandosi al precedente, risulta semplificato, indicando la nuova data di scadenza. Si prevede dunque che la nuova informativa sarà meno massiva, ma ugualmente diffusa.

Come ogni anno è stata svolta anche una campagna informativa, durante i mesi estivi, sul risparmio idrico. Per non generare confusione tra i clienti con ulteriori messaggi, la campagna è stata limitata nel tempo e nelle azioni, puntando però su un "visual" familiare, cioè immagini create dagli alunni delle scuole che avevano partecipato al progetto pilota "L'acqua nel territorio della provincia di Latina".

La campagna si è svolta esclusivamente a mezzo stampa, raggiungendo gli oltre 106.500 contatti complessivi, e tramite la produzione di circa 20.000 volantini di due tipi. Uno raffigurante, sul fronte, uno dei disegni della campagna pubblicitaria con la frase "L'acqua è un bene di tutti, non sprecarla" e, nel retro, l'elenco degli sportelli; l'altro raffigurante, da un lato, l'altra immagine scelta per la pubblicità e la frase "Qualsiasi uso delle acque è effettuato salvaguardando le aspettative ed i diritti delle generazioni future a fruire di un integro patrimonio ambientale", sul retro i 2 numeri verdi, "Due numeri per ascoltarti meglio".

Le attività di educazione all'uso della risorsa idrica, verso i più giovani, sono state svolte durante l'anno scolastico 2004, contribuendo al progetto Pilota "L'acqua nel territorio della provincia di Latina" promosso dal IV Circolo Didattico di Latina C. Goldoni e fornendo oltre 600 opuscoli tematici ("Dalla casa al depuratore", "Il ciclo dell'acqua" "La rete idrica e la rete fognaria" - attualmente disponibili sul sito Acqualatina nella sezione riservata ai giovanissimi- "L'acqua per i piccoli") agli alunni che si sono recati a visitare gli impianti in gestione. Sono state inoltre prodotte 200 etichette, sulla falsa riga di quelle in uso per l'acqua minerale, con le caratteristiche delle principali fonti di approvvigionamento dell'ATO4. Infine sono stati resi disponibili due CD con foto delle sorgenti per aiutare gli alunni nella realizzazione dei lavori finali, presentati al pubblico il 4 giugno 2004. Tra questi Acqualatina a scelto le due immagini che hanno poi rappresentato il "visual" della Campagna Risparmio Idrico 2004.

Per quanto concerne le informazioni sul Servizio Idrico Integrato, diffuse a mezzo media, nel secondo semestre 2004 sono stati inoltrati oltre 100 comunicati informativi

di cui 84 riguardavano interruzioni o riduzioni del flusso idrico, i rimanenti rappresentavano chiarimenti ai clienti su i vari aspetti del servizio e societari.

Per rendere di immediata visibilità i canali di contatto con il gestore è stata inserita una pagina con tutti i riferimenti (numeri verdi, casella postale, internet, ecc.) all'interno della Agenda di Latina 2005, di cui ne sono state prodotte 21.500 copie, distribuite in tutta la provincia di Latina, e all'interno di Agenda più 2005, prodotta in 6.000 distribuite esclusivamente nella città di Latina.

Le attività di comunicazione verso i clienti vengono svolte anche attraverso partnership. Così la partecipazione di Acqualatina al Tavolo Permanente per la Tutela delle Risorse Idriche ha permesso non solo di ampliare e consolidare numerosi rapporti istituzionali ma anche, attraverso il progetto "scuola", di impostare la campagna educativa 2005 per i più giovani. Tale progetto, che Acqualatina svolge all'interno del Tavolo, è rivolto alle classi I-II-III IV-V delle scuole elementari della provincia, che svilupperanno in forma grafica, con elaborati o con opere di fantasia, tematiche quali: il ciclo dell'acqua; l'acqua e l'ambiente; l'acqua e l'uomo. L'impegno del Gestore si concretizzerà anche rendendo disponibili alcune strutture ed impianti per visite educative delle scolaresche, nonché fornendo materiali didattici sul ciclo dell'acqua, sulle reti e sugli impianti di depurazione.

Ulteriori informazioni ai clienti sono state fornite attraverso:

- Cartoncino per avviso di sospensione del servizio idrico per morosità, apposto sui contatori per dare avviso di chiusura.
- Avviso inerente l'orario ed il giorno in cui i tecnici addetti procederanno per l'installazione/sostituzione dei contatori, invitando l'utenza ad essere presente sul posto.
- Cartoncini, formato 8x16 cm, con l'indicazione del passaggio del personale che non ha potuto effettuare il servizio richiesto e la possibilità, chiamando il numero indicato, di fissare un nuovo appuntamento.

- Opuscolo, formato A5, intitolato "la sorgente di Forma del Duca". L'opuscolo rispondeva all'esigenza di informare i clienti sull'alterazione del parametro arsenico. Tale opuscolo è stato diffuso dai nostri operatori ai diretti interessati e ne sono state prodotte ulteriori copie, su richiesta del Comune di Galluccio, per informare i cittadini di detto Comune campano.
- Opuscoli sulle domande più frequenti poste dai clienti e relative risposte, stampati in 5.000 copie e distribuiti presso gli sportelli.
- Il Salvatempo, opuscolo contenente tutte le informazioni relative alla documentazione necessaria per le varie tipologie di richieste, prodotti in 5.000 copie e distribuiti tramite gli sportelli.

La comunicazione è stata costantemente svolta anche attraverso il sito internet che consente una diffusione delle informazioni in tempo reale e permette di monitorare il grado di soddisfazione di una parte dei clienti rispetto alle informazioni date. Così, ad esempio, da gennaio a marzo 2004, la preferenza è andata alle pagine "News" (il 22,5% delle quasi 7.000 visite ricevute), nei successivi mesi di aprile e maggio invece l'attenzione del pubblico si è concentrata sul Rapporto Informativo 2003, e immediatamente dopo, è tornata sulla pagina delle news che nei mesi di giugno e luglio risulta essere la più visitata ma seguita, a partire dal mese di luglio, dalle nuove pagine sulla regolarizzazione che fino alla fine di ottobre restano le più frequentate. A settembre il numero di visitatori raggiunge il picco storico (quasi 5.000), concentrati il giorno 29, alla vigilia della chiusura delle regolarizzazioni: il modulo per mettersi in regola è stato visto e/o scaricato da oltre 2.600 visitatori. Complessivamente, durante il 2004, il sito è stato visitato 32.321 volte. Si segnala che il 7,7% dei visitatori hanno attivato un link diretto sulla pagina "News" del sito, il 3,5% su "Comunicati Stampa" e l'11% su "Sportelli".

Tempo di risposta scritta ai reclami scritti e percentuale di reclami risolti in un dato intervallo di tempo (parametri 23 e 24)

La media del tempo che si ottiene rispetto al numero dei reclami chiusi nel 2004 è di 102 giorni. Occorre tuttavia precisare che restano numerosi reclami aperti, pertanto la cifra data potrebbe anche raddoppiare. Le cause principali sono che viene data priorità al trattamento delle letture e autodichiarazioni (65000 ricevute), all'adattamento dei dati del software nei casi di rettifica delle fatture e/o rimborsi.

Attesa massima agli sportelli e tempo di rettifica della fatturazione su segnalazione dell'utente (parametri 26 e 29).

Il tempo massimo di attesa allo sportello varia a seconda del periodo, passando dai 30 a 180 minuti. Da quando si è infatti andati a regime con il ciclo di fatturazione in continuo e terminata la prima campagna di regolarizzazione, il tempo massimo di attesa non ha superato i 30 minuti. Nel mese di settembre, in concomitanza con un ciclo di fatturazione, la chiusura della regolarizzazione e il test delle procedure di recupero crediti, il tempo di attesa è aumentato fino a 3 ore.

Il tempo di rettifica delle fatture, su richiesta del cliente, può variare anch'esso da poche ore ad alcune settimane. Dipende infatti sia dalla completezza delle informazioni fornite dal cliente per la rettifica sia dalla disponibilità di tecnici per eventuali sopralluoghi o prove, nonché dai tempi fisiologici di intervento sul database.

Periodicità della lettura dei contatori (parametro 27)

Durante il secondo semestre del 2004 si è potuto andare a regime con la lettura semestrale dei contatori nella maggioranza dei casi. Per facilitare la lettura dei contatori è stata introdotta una nuova cartolina di autolettura, semplificata secondo le esigenze espresse dalle associazioni dei consumatori, e la possibilità di inviare la lettura del contatore anche attraverso il sito internet del gestore. Si sottolinea, ancora una volta, che nell'attività di lettura dei contatori le difficoltà riscontrate sono riconducibili principalmente all'accesso ai contatori interni, alla localizzazione dei contatori ed alla loro associazione con il cliente. Infine sono state prodotte 10 urne in forex (dimensioni cm 40x60bx40h cm) per raccogliere le cartoline di autolettura.

Alla fine del mese di dicembre 2004 l'85% dei clienti ha avuto una lettura reale del contatore ed il 66% due letture. La percentuale di letture, riferita, in dettaglio, al secondo semestre 2004, è del 77%.

Periodicità della fatturazione per normali forniture (parametro 28)

Dopo le iniziali difficoltà legate all'applicazione dell'articolazione tariffaria approvata dalla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti il 16 aprile 2004, è stata applicata l'organizzazione prevista a regime. Ciascun cliente riceve di norma quattro fatture l'anno, alternando una fattura su consumo stimato ed una di conguaglio. La stima dei consumi avviene sullo storico del cliente, là dove disponibile, o, in applicazione del regolamento, secondo i consumi medi riconducibili per tipologia d'utenza.

Il 41% dei clienti (circa 90.000) non aveva, all'inizio del 2004, una lettura di passaggio gestione. Nel corso del secondo semestre dell'anno la percentuale è stata abbattuta: oltre 25.000 clienti hanno ricevuto una bolletta di conguaglio grazie al calcolo retroattivo, sulla base della rilevazione del consumo annuale, della lettura di passaggio gestione. Si ritiene che i rimanenti 65.000 clienti circa, privi di lettura di passaggio, potranno ricevere entro il 2005 il conguaglio dei consumi.

Adozione di un sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2000 (parametro 30)

Come già riferito nel precedente rapporto, il progetto qualità di Acqualatina riveste un ruolo fondamentale nel processo di razionalizzazione delle funzioni e riorganizzazione dei servizi operativi. Ad oggi sono state redatte tutte le procedure richieste dalla Norma ISO 9001:2000. Si ricorda che l'effettiva adozione delle procedure deve essere coerente con i processi di riorganizzazione in corso e con il livello di diffusione informatica sostenibile dall'azienda e dai suoi partner. Alcune di queste procedure (ad esempio Gestione degli allacci) richiedono infatti la garanzia di uniforme applicabilità su tutto il territorio dell'ATO 4 e coinvolgono tutti i comuni.

In tale contesto è proseguita la formazione continua del personale sul sistema di gestione qualità attraverso riunioni interne e trasferite del personale del Servizio Qualità sugli impianti e presso le sedi decentrate. Pertanto Acqualatina può dirsi pronta, al

livello documentale, per la certificazione di Qualità. Tuttavia si vuole, preliminarmente, accentuare, nel 2005, l'implementazione del sistema di management qualità su tutto il territorio, soprattutto attraverso la sensibilizzazione del personale. Molti degli sforzi dovranno quindi essere diretti all'applicazione del sistema: l'obiettivo è di lavorare secondo la Norma ISO 9001 e di raggiungere gli standard di management qualità (organizzazione per processi, soddisfazione dei clienti che sono sia gli enti pubblici che i consumatori e il miglioramento continuo). Nel mese di Giugno 2004 sono stati realizzati 3 giorni di audit interno presso le sedi di Latina e Formia, audit che ha coinvolto tutti i servizi operativi e di supporto. Nel successivo mese di Novembre un ulteriore audit interno, della durata di 3 giorni, è stato realizzato ponendo un maggiore accento sulla parte operativa (Impianto di produzione delle Sardellane, interventi sulla rete di Latina, Depuratore Cavallo Morto, Sportello di Gaeta). Infine, per monitorare la soddisfazione dei clienti sono state prodotte 10 urne in forex (dimensioni cm 40x60x40h cm) per raccogliere i questionari di soddisfazione compilati.

ALLEGATO 1

LE PROCEDURE PER LA DETERMINAZIONE DEI LIVELLI DI SERVIZIO

Come previsto dal Disciplinare Tecnico, ai capitoli 4 e 5, la determinazione dei livelli di servizio dovrà tendere all'unità il settimo anno di gestione; tuttavia, per consentire il calcolo del parametro QUAL, anche se non operante nel primo triennio, e valutarne il miglioramento e la parziale applicazione nel secondo triennio, è stata quasi completata l'attività di redazione delle procedure che permetterà, attraverso la gestione del sistema Qualità, di monitorare e migliorare costantemente i livelli di servizio.

Quindi, per consentire un'efficace azione di monitoraggio del parametro QUAL, è in corso di completamento la reportistica informatizzata; attualmente sono stati creati i seguenti Registri necessari per il calcolo dei "sotto parametri" del parametro QUAL.

- RECL: è stato creato il Registro dei reclami dove sono stati parzialmente inseriti i dati relativi all'anno 2004; l'attuale impostazione, che prevede il caricamento manuale dei reclami pervenuti in Acqualatina, è da ritenersi provvisoria in quanto, per il 2005, si prevede l'utilizzo di una applicazione che permetterà una registrazione centralizzata del reclamo ed il monitoraggio continuo dello stato dello stesso.
 - CONT: è stato creato il Registro del Contenzioso dove sono stati inseriti i dati relativi all'anno 2004.
- INTER: è stato creato il Registro delle Interruzioni dove sono stati inseriti i dati relativi all'anno 2004.
- DIFP: è stato creato il Registro delle Riduzioni dove sono stati inseriti i dati relativi all'anno 2004.
- QUAP: è stato creato il Registro della Qualità acque potabili dove sono stati inseriti i dati relativi all'anno 2004.
- QUAS: è stato creato il Registro della Qualità acque depurate e sono stati inseriti i dati relativi all'anno 2004.

Attualmente non viene ancora gestito il DIFP, Registro degli allagamenti.

ALLEGATO 2

RESOCONTO SUGLI OBIETTIVI DEL SERVIZIO E IL LORO GRADO DI RAGGIUNGIMENTO (MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI).

Nel corso del 2004 i principali obiettivi raggiunti riguardo gli investimenti possono essere sintetizzabili come segue.

Nella prima metà del 2004 sono state effettuate istruttorie trilaterali (ATO, Comuni, Gestore) per ridefinire e perfezionare, comune per comune, gli investimenti da effettuare ed assegnare le priorità di realizzazione. Nel luglio 2004 è stato portato in conferenza dei sindaci il Piano degli Interventi revisionato che è stato approvato il 12 luglio 2004.

Nella seconda metà del 2004, si è costituito un modello per il monitoraggio del grado di attuazione degli investimenti e delle manutenzioni straordinarie. Tale modello verrà ulteriormente sviluppato e migliorato nel corso del 2005 per permettere di modellizzare la programmazione degli investimenti e le varie fasi progettuali.

Il volume di investimenti effettuato entro la fine del 2004 si aggira intorno ai 12 milioni di euro secondo il dettaglio indicato nella tabella allegata.

	Tipologia	Investimenti 2003-2004 [k€]	
A	ACQUEDOTTO	3,855	31.2%
F	FOGNATURA	1,430	11.6%
D	DEPURAZIONE	3,119	25.3%
I	IMPIANTI PRODUZIONE	760	6.2%
T	TELECONTROLLO	250	2.0%
V	Manutenzioni straordinarie	2,935	23.8%
	TOTALI	12,348	100.0%

Si tratta del primo anno di gestione e dell'attuazione di un Piano Degli Interventi approvato a luglio 2004. Per il 2005 la previsione sul volume degli investimenti è molto

più consistente anche se condizionato dall'avvio di alcuni importanti progetti strategici (Dissalatori isole Pontine, Vettoriamento dal Gari, ecc.) le cui tempistiche sono condizionate da atti amministrativi indipendenti dalla volontà del gestore (come segnalato nell'ultimo paragrafo del Rapporto Sintetico).

INTEGRAZIONE ANNUALE

Relazione illustrativa sullo svolgimento del S.I.I.

Livelli di servizio raggiunto.

Per gli indicatori si veda l'Allegato 1 - Procedure per la determinazione dei livelli di servizio.

Qualità delle acque potabili e degli scarichi.

La qualità dell'acqua potabile e degli scarichi viene misurata, rispettivamente, dai parametri QUAP (per il quale è stato creato il Registro della Qualità acque potabili dove sono stati inseriti i dati relativi all'anno 2004) e dal parametro QUAS (per il quale è stato creato il Registro della Qualità acque depurate e sono stati inseriti i dati relativi all'anno 2004)

Circa la qualità dell'acqua potabile si segnala la questione dell'alterazione del parametro arsenico che all'inizio della gestione sembrava essere un problema concentrato in zone definite dell'ATO e che si è poi esteso ad altre captazioni del territorio. Quindi, a seguito dell'individuazione di concentrazioni in arsenico oltre i limiti di legge nelle acque ad uso potabile, Acqualatina ha provveduto a definire, per ciascun sito individuato come a rischio, un piano di azioni volto alla rimozione dell'arsenico definendo le caratteristiche della soluzione, i tempi ed i relativi costi. Una dettagliata relazione, contenente appunto queste informazioni, è stata inviata alla Regione Lazio affinché, dopo opportuna valutazione, possa procedere alla successiva richiesta di deroga sulle fonti di approvvigionamento elencate. Contestualmente è stato applicato un secondo e più approfondito piano di monitoraggio straordinario finalizzato a tipizzare la matrice acqua di ciascuna captazione in relazione alla tecnologia dearsenizzante da applicare: tale piano terminerà con l'acquisizione di un impianto pilota presso la sorgente di Forma del Duca, che sarà il punto di valutazione della tecnologia selezionata per l'eventuale estendimento alle captazioni dell'area nord. Nel contempo si sta approfondendo lo studio geologico del territorio per la ricerca di fonti

idriche alternative e conformi alla normativa vigente. Sul tema si resta quindi in attesa di una decisione da parte della Regione.

Il numero di parametri verificati, risultante dalla sommatoria dei controlli di Verifica, di Routine e di Controllo, eseguiti nell'arco dell'anno, è pari a 28.517; quindi su base mensile vengono svolti in media circa 2376 controlli. Sulla base del numero di parametri la percentuale totale di non conformità risulta del 3,4% su base annua. I parametri più frequentemente non a norma sono i parametri microbiologici, generalmente legati ai fenomeni di intorbidamento, più soventi nei mesi autunnali, ed il parametro arsenico per cause naturali insite nella natura geologica del territorio, di cui si è parlato, analiticamente, nel Rapporto Sintetico.

La qualità degli scarichi, generalmente nella norma, è soggetta, periodicamente, ad eventi esterni che ne determinano il deterioramento, come illustrato nel Rapporto Sintetico: scarichi di acque di lavorazione delle olive, scarichi di rilevanti quantità di schiume, scarichi di sostanze maleodoranti, scarichi di acque ricche di cloruri. Tali arrivi compromettono frequentemente i trattamenti epurativi.

Andamento finanziario, situazione di cassa.

Acqualatina S.p.A. Situazione di Cassa in migliaia di €

Dettaglio delle linee di credito utilizzabili mediante apertura di credito in conto corrente

	31/12/2004	31/12/2003
Banca Monte dei Paschi di Siena	2.500	5.000
Banca Popolare del Lazio	2.500	-
Banca di Roma	10.000	5.000
Totale	15.000	10.000

Prechiusura Dicembre 2004

	31/12/2004	31/12/2003
Banca Monte dei Paschi di Siena	- 1.682	- 4.812
Banca Popolare del Lazio	- 2.163	-
Banca di Roma	- 7.738	- 3.128
Banco Posta	398	615
Cassa Denaro	3	9
Totale	- 11.182	- 7.316

Costi operativi

Si veda oltre, le voci di dettaglio all'interno del paragrafo "Conto Economico".

Andamento delle manutenzioni ordinarie e straordinarie

Le manutenzioni straordinarie e gli interventi urgenti (ex Cap. 23 del Disciplinare Tecnico) hanno comportato, fino al 31 dicembre 2004, un volume di attività pari a 2.779.690,00 euro, di cui 1.650.000,00 nel 2003.

Il dettaglio degli interventi realizzati è riportato nella tabella allegata.

Manutenzioni Straordinarie 2004

Comune	Tipologia	Descrizione	Importo
Maenza	Depuratore	Paratoia accesso letti di essiccamento	1.500,00
Latina	Dep Bgo Faiti	Pompa flygt DP 3045 G 234	288,04
Latina	Soll via Caetani	Pompa flygt NP 3085 G 460	1.021,20
Aprilia	Dep via campo	Spirale in ferro per coclea sabbie	1.630,00
Terracina	Dep Bgo Hermada	Riparazione vasca di ossidazione	2.150,00
Terracina	Dep Bgo Hermada	Riparazione vasca di ossidazione	2.850,00
Latina	Dep S.Maria	Moduli per biodischi	2.277,00
Terracina	Soll fognari	Acquisto di nr 6 regolatori lp 2000 e 10 sensori	3.735,00
Norma	Soll nr7	Lavori per l'accesso al soll in sicurezza	17.800,00
Latina	Dep Lt scalo	Rotostaccio	10.300,00
Nettuno	Depuratore	Nr 2 riduttori di forza paratoie vasca di cont.	2.600,00
Aprilia	Dep via campo	Pompa zenit	1.046,55
Pontinia	Depuratore	Sistemazione preparatore poli	3.100,00
Cori- Giuliano	Acquedotto Rete	sostituzione condotta idrica - campo sportivo-	3.444,24
Cisterna	Acquedotto Rete	sostituzione condotta idrica- via Marsala,Lepini	17.718,64
Nettuno	Acquedotto Rete	sostituzione condotta idrica - LOC.Pontecorvo	7.674,94
Cori- Giuliano	Acquedotto Rete	sostituzione condotta idrica- via V. Emanuele	13.795,64
Cisterna	Acquedotto Rete	sostituzione condotta idrica via Petrarca	4.637,29
Latina	Dep.LT Est	Acquisto elettropompa sommergibile	1.325,00
Nettuno	Depuratore	Acquisto n.2 pompe Cp 3140 G410 - Nc 3085	5.548,53
Aprilia	Depuratore	Realizzazione griglia per raccolta delle acque	4.000,00
Sabaudia	Depuratore	Realizzazione Locali spogliatoi e bagni	7.550,00
Latina	Dep. LT Est	Acquisto n.1 pompe NP 3185	1.021,20
Latina	Fognat. v. Casilina	Acquisto n.1 pompe NP 3185	1.021,20
SS Cosma	Depuratore	Acquisto grillo in acciaio e anello u-	328,90

		sura fisso	
Nettuno	Depuratore	Acquisto Pompa Np 3085	1.075,00
Fondi	Depuratore	acquisto elettropompa sommergibile AS 0840	485,77
Sonnino	Depuratore	Sostituzione pompa ricircolo fanghi	1.500,00
Itri	Depuratore	Fornitura motore elettrico	70,00
Formia	Depuratore	Acquisto Areatore sommerso	5.460,00
Latina	Depurat. Cicerchia	Ristrotturazione locali	6.700,00
Aprilia	Depurat. Campo	Acquisto materiale per locali	164,85
Aprilia	Depurat. Campo	Acquisto n.1 spirale in ferro	1.230,00
Latina	Depuratore	Pompa ricircolo fanghi tipo Dp 3045 g 234	1.309,00
Terracina	Rete Fognaria	Misuratore regolatore LP200 sensore di livello	1.867,50
Latina	Rete Fognaria	1 pompa tipo NP3085 sol.fogna via Casilina	1.021,20
Sermoneta	Rete Fognaria	Realizzazione soll. Fog.+quadro elettrico	5.500,00
Latina	Rete Fognaria	2 pompe Man 200/4 Imp.soll piazza Lunga	1.173,00
Aprilia	Depuratore	Elettropompa 200/2/g50v	214,75
Formia	Acquedotto Rete	Acq. 7 valvole idrauliche- via M.del Cerqueto	5.331,00
Roccagorga	Depuratore	Acquisto Pompa	1.578,05
Pontinia	Depuratore	Rifaci. carpenterie e tubazioni Via Migliara 48	1.400,00
Terracina	Depurazione	Realiz. autoclave alimentaz. polipreparatrice	1.600,00
Pontinia	Depurazione	Realizzazione struttura per copertura cassone	3.200,00
Pontinia	Depurazione	Realizzaz. struttura estrazione pompe sollev.	2.580,00
Villa S. Stefano	Depurazione	pompa ricircolo fanghi tipo Zenit	161,70
Sermoneta	Acquedotto Rete	sostituzione condotta idrica via bonifica	3.107,90
Aprilia	Acquedotto Rete	sostituzione condotta idrica - via Leoncavallo	7.078,77
Terracina	Acquedotto Rete	sostituzione condotta idrica- via Marconi	9.164,86
Priverno	Acquedotto Rete	sostituzione condotta idrica- via della Stazione	7.716,50
Roccamassima	Acquedotto Rete	sostituzione condotta idrica - Loc,le Fornaci	2.541,54
Anzio	Dep.Cavallo morto	fornitura elettromiscelatore	2.480,00
Formia	Rete Fognaria	Acquisto elettropompa	2.325,60
Latina	Dep.Cicerchia	Ristrotturazione bagni	3.900,00
Nettuno	Depuratore	realizzazione pavimentazione locale nastro	2.800,00

Terracina	Depur. Le Cave	acquisto 1 pompa NP 3127 G 420	2.356,00
Latina	Dep.LT Scalo	Realizzazione passerella man ord. Rotostaccio	3.364,00
Latina	Depuratore	Fornitura cavaletti raccolta grigliato	600,00
Latina	Dep.Cicerchia	fornitura n.2 pompe rotative	370,00
Pontinia	Depuratore	Adeguamento e messa in sicurezza locale	19.500,00
Prossedi	Depuratore	sostituzione cuscinetto biodisco	1.186,65
Latina	Rete Fognaria	acquisto n. 3 pompe	2.565,00
Sermoneta	Rete Fognaria	Acquisto n. 2 pompe zenit	1.173,00
Fondi	Rete Fognaria	acquisto una pompa abs	485,77
Pontinia	Soll.Fog.	acquisto 3102,180MT-470	1.807,00
Gaeta	Soll.Fog.	acquisto 3102,180MT-435	1.475,00
Aprilia	Soll.Fog.	realizzazione basamento	2.150,00
Aprilia	Soll.Fog.	installazione struttura per estrazione pompe	2.700,00
Aprilia	Soll.Fog.	installazione struttura per estrazione pompe	450,00
San Felice	Soll.Fog.	fornitura pompa	542,40
San Felice	Soll.Fog.	fornitura pompa	430,63
San Felice	Soll.Fog.	fornitura pompa	528,13
Pontinia	Depuratore	realizzazione struttura per copertura cassone	5.780,00
San Felice	Soll.Fog.	fornitura pompa	542,40
Fondi	Soll.Fog.	acquisto 3102,180MT-470	2.108,00
Fondi	Rete Fognaria	acquisto una pompa abs	485,77
SS Cosma	Depuratore	Acquisto pompa	1.593,00
Priverno	Acquedotto Rete	sostituzione condotta	6.063,75
Nettuno	Acquedotto Rete	sostituzione condotta idrica	8.312,72
Villa S. Stefano	Acquedotto Rete	sostituzione condotta	3.117,15
San Felice	Acquedotto Rete	sostituzione condotta idrica	7.090,02
Cisterna	Acquedotto Rete	sostituzione condotta via Rosselli	4.656,40
Pontinia	Acquedotto Rete	sostituzione condotta via del murillo	3.283,05
SS Cosma	Rete Fognaria	acquisto elettropompa	640,70
Formia	Acquedotto	acquisto elettropompa	2.095,02
Latina est	Depuratore	costruzione raccolta grigliato	150,00
Sermoneta	Depuratore	Realizzaz. impianto di illuminazione interna	6.500,00
San Felice	Depuratore	realizzazione struttura di copertura cassone	2.350,00
Maenza	Depuratore	Rifacimento carpenteria sedimentazione	4.500,00
Latina Est	Depuratore	Rotostaccio	800,00
Latina Est	Depuratore	Acq.materiale per realizzazione nuova tubaz.	1.346,71
Latina scalo	Depuratore	raccolta acque del grigliato	1.050,00
Sermoneta	Depuratore	posizionamento racc. fognario	300,00
San Felice	Depuratore	collegamento quadro elettrico solle-	1.200,00

		vamento	
Gaeta	Depuratore	acquisto elettropompa per nastro presa	1.219,64
Latina Est	Depuratore	acquisto 2 pompe sommergibili	3.446,60
Formia	Depuratore	fornitura per posa in opera di paratoie	3.200,00
Gaeta	Depuratore	sostituzione valvole di ritegno	4.001,20
San Felice	Depuratore	acquisto pompa	2.356,00
Fondi	Depuratore	acquisto elettropompa materiale idraulico	1.009,56
Latina	Depuratore	installazione rotostaccio	935,62
Latina	Depuratore	Fornitura cavaletti raccolta grigliato	600,00
Latina	Depuratore	acquisto 2 pompe rotative	370,00
Aprilia	Depuratore	realizzazione n,12 fori lungo canalette	1.000,00
Cisterna	Depuratore	realizzazione alloggiamento campionario	1.950,00
San Felice	Depuratore	lavori per l'acoraggio pareti della vasca	2.500,00
Anzio	Depuratore	Elettropompa 200/2/g50v	2.227,00
Maenza	Depuratore	rifacimento coperture	1.600,00
Gaeta	Depuratore	acquisto 18 m. tubo in acciaio	2.873,07
Formia	Depuratore	lavori per la messa in sicurezza dell' ID	7.850,00
Minturno	Depuratore	lavori per la messa in sicurezza dell' ID	4.000,00
Gaeta	Depuratore	by pass dissabiatore	3.900,00
Gaeta	Depuratore	acquisto elettro miscelatore	5.023,13
Gaeta	Depuratore	lavori per la messa in sicurezza dell' ID	4.950,00
Itri	Depuratore	lavori per la messa in sicurezza dell' ID	4.500,00
Minturno	Depuratore	acquisto e montaggio girante turb.	3.930,00
Sabaudia	Depuratore	realizzazione tubazione.	1.450,00
Latina Est	Depuratore	realizzazione area di manovra	5.700,00
Maenza	Depuratore	lavori per la messa in sicurezza dell' ID	1.400,00
Nettuno	Acquedotto Rete	sostituzione condotta	14.947,07
Nettuno	Fognatura	sostituzione condotta fognaria	6.208,19
Priverno	Acquedotto	sostituzione condotta via della grotta	6.638,81
Spigno Saturnia	Acquedotto	acquisto quadro elettrico	2.339,88
Spigno Saturnia	Acquedotto	acquisto ed installazione elettropompa	10.813,27
Formia	Acquedotto	attuatore elettrico	13.100,00
Spigno Saturnia	Acquedotto	realizzazione impianto elettrico	2.197,56
Formia	Acquedotto	acquisto motore	861,99
Spigno Saturnia	Acquedotto	martello orizzontale in acciaio Sorg.	8.877,30

nia		Capod.	
Fondi	Acquedotto	acquisto elettropompa	19.574,00
Formia	Acquedotto	fornitura in posa in opera di 2 partitoe	19.500,00
Spigno Saturnia	Acquedotto	fornitura in posa in opera di materiale elettrri.	6.960,00
Aprilia	Depuratore	sytruttura di supporto	3.150,00
Latina Est	Depuratore	acquisto n.3 pompe sommerse	2.565,00
Pontinia	Rete Fognaria	acquisto pompa mancante soll.fognario	1.807,00
Latina est	Depuratore	installazione nuovo gruppo elettrogeno	7.400,00
Maenza	Depuratore	pompa	564,10
Roccagorga	Depuratore	realizzazione letti essiccim.	3.000,00
Priverno	Depuratore	realizzazione accesso letti	4.100,00
		TOTALE	529.690,92
		Totale per selezione	529.690,92
		Totale Acquedotto Produzione	87.328,58
		Totale Acquedotto Rete	136.320,29
		Totale Fognatura	78.540,49
		Totale Depurazione	227.501,56

Capitoli 23 - 2004 Notificati Ato

Gaeta	Cap.23 IS finale Gaeta - quadro elettrico	25.400,00
Gaeta	Cap.23 tratto condotta V. della Breccia	29.900,00
Intercomunale	Cap.23 copertura vasche Capodacqua	40.500,00
Latina	Cap.23 ID Borgo Piave - linea aria	27.000,00
Latina	Cap.23 ID Borgo Grappa - linea aria	24.600,00
Latina	Cap.23 recinzione ID Borgo Faiti	7.100,00
Latina	Cap.23 ID Latina Mare	55.900,00
Latina	Cap.23 ID Borgo Piave - recinzione	9.600,00
Latina	Cap.23 ID Latina Cicerchia -deodorizzazione	48.000,00
Latina	Cap.23 rete idrica V. Piano Rosso	164.500,00
Latina	Cap.23 rete idrica V. Del Poggio	31.800,00
Latina	Cap.23 rete idrica V. Ponte Materiale	101.000,00
Norma	Cap.23 ID Norma - strada di transito	22.800,00
Roccagorga	Cap.23 ID Roccagorga - linea aria	68.000,00
S Felice	Cap.23 Sollevamenti S.Felice Circeo	61.500,00
Sermoneta	Cap.23 spostamento condotta Ninfa-Lt V. Piazzalunga	10.200,00
Sonnino	Cap.23 ID Sonnino centro - ripristino funzionale	50.000,00
Sonnino	Cap.23 IS Sonnino scalo - rifacimento sollevamento	7.000,00
Sperlonga	Cap.23 IS Sperlonga riabilitaz. Elettriche	98.400,00
Terracina	Cap.23 ID Terracina - sedimentatore e vasche	19.100,00

	TOTALE	600.000,00
--	---------------	-------------------

Stato di monitoraggio dei vari segmenti del S.I.I.

Per quanto concerne il monitoraggio dei vari segmenti del SII si rimanda a quanto illustrato nei precedenti capitoli e nel Rapporto Sintetico, in apertura di relazione.

Tabulato ove compaiono tutti i dati che permettono il calcolo dei parametri QUAL e INTV.

Per il calcolo del parametro "QUAL" occorre calcolare i parametri che di seguito si elencano.

1. RECL

Il registro dei reclami non è stato ancora messo a punto del tutto, solo una parte dei reclami vengono al momento classificati in maniera completa.

La scarsa qualità dei database clienti ricevuti dai precedenti gestori e l'introduzione di un sistema tariffario nuovo hanno favorito una gran quantità di richieste, spesso infondati, ma che Acqualatina non è riuscita a smaltire in tempi adeguati. La situazione di crisi iniziale si sta lentamente normalizzando e si prevede di smaltire l'intero pregresso entro il primo semestre 2005 e di riuscire quindi ad evadere i reclami nei tempi stabiliti.

2. CONT

Il registro contenzioso viene tenuto regolarmente. Al momento Acqualatina non è stata condannata ad effettuare alcun pagamento per lite con l'utenza riguardante il servizio idrico integrato. Il parametro CONT per il 2004 vale pertanto 1

3. INTER

Il registro interruzioni viene tenuto regolarmente e sono disponibili tutti i dati che consentono di calcolare il parametro INTER che per il 2004 vale 0,836.

4. DIFP

Il registro riduzioni non contiene tutti i dati necessari al calcolo del parametro. La limitata possibilità di ottenere dati dalla rete in termini di misure di portata e di misu-

re di pressione, non consente di disporre dei dati necessari alla completa tenuta del registro.

Il programma di estensione dei punti di misura sulla rete che si svilupperà durante il 2005 consentirà di superare questo ostacolo.

5. DIFF

Tale parametro è connesso alla rete delle acque bianche, rete che non viene gestita da Acqualatina.

6. QUAP

Il registro qualità acque potabili viene tenuto regolarmente e sono disponibili tutti i dati che consentono di calcolare il parametro QUAP che per il 2004 vale 0,966.

7. QUAS

Il registro qualità acque depurate viene tenuto regolarmente e sono disponibili tutti i dati che consentono di calcolare il parametro QUAS che per il 2004 vale 0,948.

Il calcolo del parametro "INTV" e del preliminare parametro INVRE, potrà essere effettuato al termine del sestennio d'investimento non essendoci impegno su base annuale.

Indicatori per la determinazione del TAN.

Per gli indicatori si veda quanto riportato nel successivo paragrafo "Dati tipici della gestione"

Relazione giustificativa degli eventuali mancati investimenti in relazione a quanto programmato dal PIANO, con considera-

zioni del riflesso sul Piano degli Investimenti e su quello tariffario.

Non risultano mancati investimenti in relazione a quanto programmato.

Dati relativi al rispetto dei livelli di servizio.

Per i dati relativi al rispetto dei livelli di servizio si veda l'Allegato 1 - Procedure per la determinazione dei livelli di servizio.

Dati tipici della gestione.

Con riferimento agli impianti di produzione si riportano, nella tabella seguente, le portate medie ed i volumi annui prodotti dai singoli impianti.

Descrizione sito	Portate indicative lt/sec	volume immessi in rete dal 01/01/2004 al 31/12/2004 in MC	Periodo di funzionamento	
Fontana Grande	35	1103760	01/01/04	31/12/04
Pozzi Celma	5	21168	21/07/04	08/09/04
Tufano (Villa S. Stefano - Giuliano di Roma)	10	315360	01/01/04	31/12/04
Campo pozzi Via della Spadellata	60	399.168	15/06/04	06/09/04
Campo di Carne Via G. Civile (Tribolato)	4	66.528	01/06/04	31/12/04
Carano (Consorzio)	230	5919223	01/01/04	31/12/04
Carano (Giannottola)	500	14.636.932	01/01/04	31/12/04
Campo di Carne Via G. Civile (ex Regione)	55	1.734.480	01/01/04	31/12/04
Via Muzio	12	220.838	01/06/04	31/12/04
Borgo Flora	1,4	43.327	01/01/04	31/12/04
Casotto Spallato	56	1.079.994	01/01/04	31/12/04
Dante Alighieri	40	784.763	01/01/04	31/12/04
Zona 167	77	1.057.227	01/01/04	31/12/04
Capofiume (Villa S. Stefano - Giuliano di	10	315360	01/01/04	31/12/04

Roma)				
Madonnella	9	283824	01/01/04	31/12/04
Pozzi Cori Ex FF SS	25	788400	01/01/04	31/12/04
Vetere sorgente	180	5676480	01/01/04	31/12/04
Vitruvio sorgente	35	1103760	01/01/04	31/12/04
Monte Calvo pozzi	150	4730400	01/01/04	31/12/04
Mazzoccolo	280	8830080	01/01/04	31/12/04
Forma del Duca	22	693792	01/01/04	31/12/04
Monte Acuto	7	220752	01/01/04	31/12/04
S. Arcangelo	10	260928	01/01/04	31/12/04
S. Vito	30	946080	01/01/04	31/12/04
Pozzi colle marucchi	70	465.696	15/06/04	06/09/04
Ninfa	200	6263847	01/01/04	31/12/04
Pozzo Comunale di Ninfa	53	4579	25/10/04	26/10/04
Fiumicello pozzi	135	4257360	01/01/04	31/12/04
Fiumicello sorgente	0		Non attivo	
Pozzo Prunacci	9	235.908	01/01/04	31/12/04
S. Erasmo sorgente	0		Non attivo	
La chiusa	4	126143	01/01/04	31/12/04
Mezzomonte sorgente ninfeo	17	265655	01/01/04	31/12/04
Mezzomonte selva piana	26	872464	01/01/04	31/12/04
Pozzo Carabinieri	150	4650912	01/01/04	31/12/04
Pozzo Via delle Vigne	27	851.472	01/01/04	31/12/04
Sorgente Monticchio Via R. Vecchia	24	756.864	01/01/04	31/12/04
Madonna del Canneto (Lenola Vallecorsa)	28	883.008	01/01/04	31/12/04
Sardellane	1000	29.752.923	01/01/04	31/12/04
Colle Francescone	200	6.063.384	01/01/04	31/12/04
Capo d'acqua di Spigno	480	15.137.280	01/01/04	31/12/04
Ponticelli	140	3389642	01/01/04	31/12/04
Campo pozzi S. Giorgio a Liri (Lenola Vallecorsa)	Arrivo comune con Madonna del Canneto			
Simbrivio - N.A.S.C. e V.A.S. (Roccamas-	26	819936	01/01/04	31/12/04

sim)				
Somma (mc)	4.432	126.029.697		

Nella successiva tabella si riportano, invece, i volumi immessi in rete, suddivisi per Comune.

<u>Comuni</u>	<u>Volume immesso in rete (mc/anno)</u>
AMASENO	1.124.928
ANZIO	11.945.196
APRILIA	5.490.134
BASSIANO	469.789
CASTELFORTE	1.800.706
CISTERNA DI LATINA	2.965.311
CORI	1.793.768
FONDI	7.442.496
FORMIA	8.565.178
GAETA	6.319.814
GIULIANO DI ROMA	315.360
ITRI	1.939.464
LATINA	24.272.234
LENOLA	529.805
MAENZA	1.035.137
MINTURNO	4.995.302
MONTE S. BIAGIO	851.472
NETTUNO	5.941.007
NORMA	876.939
PONTINIA	2.082.705
PRIVERNO	4.424.739
PROSEDI	212.868
ROCCA MASSIMA	224.535
ROCCAGORGA	533.923
ROCCASECCA DEI VOLSCI	298.015
SABAUDIA	2.380.234
SAN. FELICE CIRCEO	5.005.999

SANTI COSMA E DAMIANO	2.119.219
SERMONETA	2.078.125
SEZZE	4.462.938
SONNINO	1.346.851
SPERLONGA	2.223.288
SPIGNO SATURNIA	756.864
TERRACINA	8.361.617
VALLECORSA	353.203
VILLA SANTO STEFANO	315.360
Vendita ingrosso ATO 5	104.069
TOTALE	125.958.590

Nella tabella seguente vengono riportati i quantitativi erogati ripartiti per tipologia d'uso.

ATTENZIONE.

I dati forniti sono una stima provvisoria: occorre infatti completare la fatturazione del 2004 ed il trattamento connesso degli eventuali aggiornamenti.

Il numero di utenze effettive, pari a circa 220.000, è stato ricavato sommando tutte le utenze che sono state attive nel 2004, con l'indicazione dei giorni in cui queste sono state attive.

Attività artigianali	Attività industriali	Box e Cantine
9	0	46
11	9	9
17	22	28
2	5	0
20	3	15
19	1	199
33	9	9
31	24	85
32	32	118
2	0	21
12	12	12
132	9	96
3	4	6
2	9	5
8	40	5
2	6	3
17	0	11
1	53	27
37	3	0
11	20	12
1	3	0
1	1	3
3	4	11
0	7	2
31	246	3
0	5	2
5	4	10
4	6	28
1	11	1
1	6	1
36	63	39
4	2	2
0	0	4
486	619	815

Dal confronto dei dati dei volumi erogati ed immessi in rete per Comune , emerge il rendimento teorico della rete.

<u>ANNO 2004</u>	
<u>Comuni</u>	<u>Rendimento teorico della rete (%)</u>
AMASENO	25%
ANZIO	28%
APRILIA	67%
BASSIANO	57%
CASTELFORTE	17%
CISTERNA DI LATINA	55%
CORI	43%
FONDI	25%
FORMIA	33%
GAETA	30%
GIULIANO DI ROMA	53%
ITRI	24%
LATINA	40%
LENOLA	43%
MAENZA	24%
MINTURNO	32%
MONTE S. BIAGIO	23%
NETTUNO	43%
NORMA	55%
PONTINIA	53%
PRIVERNO	17%
PROSEDI	47%
ROCCA MASSIMA	44%
ROCCAGORGA	51%
ROCCASECCA DEI VOLSCI	24%
SABAUDIA	66%
SAN. FELICE CIRCEO	17%
SANTI COSMA E DAMIANO	20%
SERMONETA	20%
SEZZE	95%

SONNINO	24%
SPERLONGA	15%
SPIGNO SATURNIA	24%
TERRACINA	32%
VALLECORSA	67%
VILLA SANTO STEFANO	32%
Vta in grosso ATO 5	100%
<u>ATO 4</u>	<u>Rendimento teorico della rete</u>
	37%

Le caratteristiche qualitative dell'acqua potabile sono riportate nell'Allegato "A".

I consumi elettrici vengono rappresentati nelle tabelle dell'Allegato "B" di cui la prima riguarda i consumi per i vari servizi e l'altra i consumi ripartiti per centrale di produzione idrica.

Nella tabella Allegato "C" le caratteristiche qualitative di ciascun impianti di depurazione in riferimento all'anno 2004.

Conto economico

I dati forniti si riferiscono alla prechiusura del 20 dicembre 2004.

Descrizione	Dicembre 2004
Volume d'Affari	47.104
Lavori interni capitalizzati	500
Totale Valore della Produzione	47.604
Acquisto Acqua da Terzi	369
Energia elettrica	12.071
Acquisto prodotti di trattamento	225
Materie Prime e Materiali di Consumo	1.141
Lavorazioni Esterne	1.273
Trasporto fanghi	1.375
Altre Lavorazioni da Terzi	886
Analisi da laboratori esterni	60
Manutenzioni	2.088
Costo del Personale	12.050
Consulenze	3.229
Management fees	1.958
Compensi Amministratori	661
Canoni concessione	1.450
Altri Costi (telefonici, assicurazioni, noli, leasing, ecc.)	1.662
Acc.to fondo svalutazione crediti	2.299
Imposte e tasse deducibili	5
Ammortamenti imm. Immateriali	1.892
Ammortamenti imm. Materiali	670
TOTALE COSTI	45.364
Proventi non ricorrenti	70
RISULTATO OPERATIVO	2.310
Oneri Finanziari	-3.196
Proventi finanziari	7
Totale Risultato Finanziario	-3.189
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-879
Imponibile IRAP	12.839
Imponibile IRES	1.867
Totale imposte dirette	1.258
RISULTATO NETTO	-2.138

Indici di produttività del personale, dell'energia elettrica, dei costi finanziari, dei materiali, degli affidamenti di operazioni a

terzi, del controllo di qualità del prodotto.

Il dato al momento non è disponibile in via analitica.

Indici di liquidità

Indice di Liquidità o Quoziente di Liquidità Secca

$$\frac{(LI+LD)}{PC} \sim 1$$

Indice di Liquidità Prechiusura 2004

$$\frac{(\text{liquidità immediata} + \text{liquidità differita})}{\text{passività correnti}} = \frac{(401 + 16.204)}{28.819} = \frac{16.605}{28.819} = 0,57618238$$

Relazione in cui siano descritti e documentati i dati relativi agli investimenti, ai tempi di realizzazione ed ai cespiti ammortizzabili; gli scostamenti rispetto al PIANO e le relative motivazioni.

Cespiti

Comune	Descrizione	Importo
Amaseno	Miglioramento ed adeguamento impianti di produzione acqua potabile (1° stralcio) ex Cap.23 attivazione serb. Ex CARA di Amaseno	172.200,00
Anzio	Adeguamento reti fognarie in territorio comunale (1° stralcio) ex Cap.23 IS Anzio centro - quadro a norma	25.000,00
Anzio	Adeguamento reti fognarie in territorio comunale (2° stralcio) Cap.23 Fognatura V.Mercurio V.Fonderia ANZIO	159.800,00
Castelforte	Studio razionalizzazione Forma del Duca	16.500,00
Castelforte	Adeguamento reti fognarie (1° Stralcio) Suio Terme - allacci fognari	137.200,00
Castelforte	Adeguamento reti fognarie (2°Stralcio) Completamento Fognatura Suio Terme -	125.500,00
Castelforte	Adeguamento reti fognarie (3°Stralcio) Progettazione via A. Fusco	7.000,00
Castelforte	Cap.23 Caditoie sifonate Castelforte	2.700,00
Formia	Formia 4.1 - progetto anello idrico 1° tratto	95.000,00
Formia	Formia 4.2 - progetto anello idrico 2° tratto	95.000,00
Formia	Riordino rete Fognaria (1° stralcio) via Don Luigi Sturzo	113.000,00
Formia	Adeguamento e potenziamento reti idriche (2° stralcio) via Funno	25.800,00
Formia	Adeguamento e potenziamento reti idriche (3°stralcio) Via Vitruvio	15.000,00
Formia	Riordino rete fognaria (4°stralcio) via Rubino	19.900,00
Gaeta	Gaeta 4 rilancio Parco Belvedere	25.000,00
Gaeta	Risanamento reti idriche e fognarie (1° stralcio) utilizzo sorgente Conca	18.500,00
Gaeta	Risanamento reti idriche e fognarie (2° stralcio) via Monte Altino	27.900,00
Gaeta	Risanamento reti idriche e fognarie (3° stralcio) via Caboto	189.400,00
Gaeta	Cap.23 IS finale Gaeta - quadro elettrico	25.400,00
Gaeta	Cap.23 tratto condotta V. della Breccia	29.900,00
Intercomunale	EI Studio Fonte Fiumicello	125.000,00

Intercomunale	EI Studio Fonte Capodacqua	198.000,00
Intercomunale	EI Studio Fonte Mazzoccolo	157.500,00
Intercomunale	Adeguamento e miglioramento adduttrici - (1° stralcio) Rilancio partitore Bellafarnia	125.000,00
Intercomunale	CAPITOLI 23 2003	1.650.000,00
Intercomunale	Intrventi urgenti non programmabili (stralcio 2004) Aquadotto - Produzione	98.500,00
Intercomunale	Intrventi urgenti non programmabili (stralcio 2004) Aquadotto - Rete	136.300,00
Intercomunale	Intrventi urgenti non programmabili (stralcio 2004) Fo- gnatura	78.500,00
Intercomunale	Intrventi urgenti non programmabili (stralcio 2004) De- purazione	227.500,00
Intercomunale	Cap.23 copertura vasche Capodacqua	40.500,00
Latina	Adeguamento e ampl. Rete fognaria centro cittadino, zone di sviluppo e quartieri periferici (1° stralcio) Via Farini, via Serpieri e via Oberdan	12.300,00
Latina	Cap.23 ID Borgo Grappa - linea aria	24.600,00
Latina	Cap.23 recinzione ID Borgo Faiti	7.100,00
Latina	Cap.23 ID Latina Mare	55.900,00
Latina	Cap.23 ID Latina Cicerchia - deodorizzazione	48.000,00
Lenola	Adeguamento e sicurezza ID Pozzavegli (1° stralcio) Ripristino funzionale e sicurezze	385.000,00
Maenza	Adeguamenti e sicurezza sistemi di approvvigionamen- to idrico e reti (1° stralcio) Risanamento serbatoio S.Rocco	38.500,00
Maenza	Adeguamenti e sicurezza sistemi di approvvigionamen- to idrico e reti (2° stralcio) pozzo Monte Acuto	26.000,00
Minturno	EI Minturno sondaggio Genzano	23.500,00
Nettuno	Completamenti rete idrica (1° stralcio) ex Cap.23 Rete idrica Borgo Medioevale Nettuno	27.100,00
Nettuno	Completamenti rete idrica (2° stralcio) via Splunga, via Padre Pio, via della Seccia	26.500,00
Nettuno	Adeguamento ID e condotta sottomarina (1° stralcio) adeguamento ossidazione e fanghi	620.000,00
Norma	Adeguamento rete idrica e fognaria (1° stralcio) strada di accesso IS	24.400,00
Norma	Cap.23 ID Norma - strada di transito	22.800,00
Pontinia	Adeguamento e sicurezza depuratore (1° stralcio) ade- guamenti L 626	24.600,00
Priverno	Adeguamento depuratore (ID Ceriara) - (1° stralcio)	6.500,00
Roccagorga	Collegamento pozzi Regione con Roccagorga (1° stral- cio) allestimento pozzo località Prunacci	80.000,00
Roccagorga	Collegamento pozzi Regione con Roccagorga (2° stral- cio) a serbatoio località Prunacci	54.300,00

S Felice Circeo	Adeguamento reti idriche (1° stralcio) via Brecciaro	8.700,00
Sermoneta	Cap.23 spostamento condotta Ninfa-Lt V. Piazzalunga	10.200,00
Sonnino	Integrazione rete idrica (1° stralcio) condotta idrica via la Selva, tratta via la Sassa a via Bagnoli	55.400,00
Sonnino	Riordino rete idrica (2° stralcio) Impermeabilizzazione serb. G. Marconi	48.700,00
Sonnino	Adeguamenti sicurezza (centro)	50.000,00
Sonnino	Cap.23 ID Sonnino centro - ripristino funzionale	50.000,00
Sonnino	Cap.23 IS Sonnino scalo - rifacimento sollevamento	7.000,00
Sperlonga	Riordino rete idrica (1° stralcio) Cap.23 potenz. rete idrica Sperlonga loc. Lago Lungo	75.500,00
Sperlonga	Riordino ed integrazione rete fognaria (1° stralcio) - ex Cap.23 modifica rete fognaria Sperlonga	11.500,00
Sperlonga	Adeguamenti e sicurezza (1° stralcio) ex Cap.23 Ripristini Funzionali	60.000,00
Sperlonga	Cap.23 IS Sperlonga riabilitaz. Elettriche	98.400,00
SS Cosma e D	Rifacimenti e integrazione rete idrica e adduttrice SS Cosma e Damiano	28.000,00
Terracina	Cap.23 ID Terracina - sedimentatore e vasche	19.100,00
Terracina	Cap.23 nuovo sollevamento per B.go Hermada	29.300,00
	Totale	6.223.000,00

Indicatori

I parametri fin'ora illustrati sono quelli di cui dispone il gestore al 31 dicembre 2004.

Si precisa che "l'organo competente" delle comunicazioni di cui all'art. 10 del D.M. del 1996, citato nel Disciplinare Tecnico, cap. 28, non sembra essere Acqualatina. Infatti, l'art. 8 parla di "Ambito titolare della funzione", laddove il gestore del SII è definito semplicemente "il Gestore" all'interno di tutto il testo del D.M.; inoltre, l'Ambito (inteso quale Autorità d'Ambito) può senz'altro essere definita un "organo" in quanto ente pubblico, mentre il Gestore è una società e non va assimilata ad un ente. Tra l'altro, l'art. 9 del D.M. parla espressamente di "obblighi del Gestore", tra i quali non rientrano anche quelli di comunicazione alla Regione, al Comitato di Vigilanza, ecc. (art. 10).